



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	10	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **04/04/2023**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR Campania FESR 2021-2027 - Obiettivo di Policy 1 - Asse 1 Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitivita' - Programmazione risorse Intervento Campania Start up 2023.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- b) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- c) la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22.6.2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 03.11.2022, si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- e) con la Delibera di Giunta regionale n. 655 del 07/12/2022 recante "Approvazione del Documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
- f) il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;

PREMESSO, altresì, che

- a) nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
- b) nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;

RILEVATO che:

- a) le azioni intraprese attraverso l'adozione dell'approccio innovativo derivante dalla RIS3 Campania hanno consentito di sperimentare metodi inediti che hanno determinato il raggiungimento di buoni risultati nel ciclo di programmazione 2014-2020;
- b) il Programma "Campania Start up 2020", afferente alla programmazione 2014-2020, ha generato una risposta molto positiva in termini di partecipazione, ponendosi in continuità con il vasto programma di interventi avviato dall'Amministrazione regionale e volto a contribuire alla creazione e all'accelerazione dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca campana, anche attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, costituite o da costituire, operanti sul territorio della Regione Campania nelle aree di specializzazione della RIS3 Campania;
- c) con il menzionato Programma, la Regione Campania ha conseguito significativi risultati di crescita, attestandosi come terza regione italiana per numero di startup innovative, seconda in Italia per tasso di crescita delle startup innovative nel biennio 2020-2021 e prima per startup fondate da giovani under 35;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a) l'Amministrazione regionale intende proseguire nel programma di interventi volto a sostenere lo sviluppo e la nascita delle startup innovative;

- b) risulta prioritario continuare nell'impegno di diffusione e valorizzazione di tutte le opportunità che sono destinate ai giovani e potenziali imprenditori, anche al fine di contrastare il fenomeno della “fuga dei cervelli” con politiche proattive di attrazione di nuova imprenditorialità innovativa;
- c) risulta, pertanto, necessario programmare l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Asse I, Obiettivo specifico 1.1, Azione 1.1.3, per l'intervento “Campania Startup 2023”, da realizzare anche tramite il finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire;
- d) l'impiego di risorse PR Campania FESR 2021/2027, relative all'Asse I, Obiettivo specifico 1.1, Azione 1.1.3 risulta coerente con le finalità indicate;

RITENUTO

- a) di dover programmare l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”, Azione 1.1.3 “Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali”, per la realizzazione dell'intervento “Campania Startup 2023”;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);

ACQUISITI

- a) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 reso con nota PG/2023/0165261 del 27/03/2023;
- b) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 2023-6184 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 04/04/2023 U;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- b) il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021;
- c) il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021;
- d) la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022;
- e) la Deliberazione di Giunta regionale n.559 del 03/11/2022;
- f) la Delibera di Giunta regionale n. 655 del 07/12/2022;
- g) la Comunicazione C(2023) 1712 final del 08/03/2023 (proroga al 31/12/2026 della validità del GBER);

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”, Azione 1.1.3 “Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali”, per la realizzazione dell'intervento “Campania Startup 2023”;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup, alla Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021/2027, alla Programmazione Unitaria, all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	177	del	04/04/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 10	00

OGGETTO :

PR Campania FESR 2021-2027 - Obiettivo di Policy 1 - Asse 1 Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitivita' - Programmazione risorse Intervento Campania Start up 2023.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Fascione Valeria</i>		<i>06/04/2023</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Ing. Merola Vito</i>		<i>06/04/2023</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>04/04/2023</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>06/04/2023</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale**
- 50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
132	09/05/2023	50	10	5

Oggetto:

PR FESR CAMPANIA 2021-2027 ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 AVVISO CAMPANIA STARTUP 2023.
APPROVAZIONE SCHEDA INFORMATIVA ART. 49 CO. 2 REG. (UE) 2021/1060

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B0E273752775202175C25D0814DFDEB7EC945FAE

Allegato nr. 1 : B664425CD13EC84EDD423CD28F19AC19ACD917EC

Frontespizio Allegato : D6F1DDF265CC03729B6FE574CB41F45452886346



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Simone Annalisa

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
132	09/05/2023	10	5

Oggetto:

***PR FESR CAMPANIA 2021-2027 ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 AVVISO CAMPANIA
STARTUP 2023. APPROVAZIONE SCHEDA INFORMATIVA ART. 49 CO. 2 REG. (UE)
2021/1060***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021, istitutivo del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
- b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- c. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- d. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;
 il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014 e successive modifiche e/o integrazioni dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- e. il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1407/2013, per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- f. con la Decisione C (2021) 8655 final "Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia, la Commissione Europea ha adottato Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)";
- g. Con la Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data in data 19/07/2022;
- h. la Commissione Europea con Decisione n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26 ottobre 2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- i. con Deliberazione del 03 novembre 2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- j. con Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022 è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";

PREMESSO altresì che

- a. con Deliberazione del 12/11/2020, n. 489, la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" (DRIS), per periodo di programmazione 2021-2027;
- b. il PR FESR Regione Campania 2021-2027, tra gli altri, prevede:

- Asse I “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”;
 - Obiettivo Specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”;
 - Azione 1.1.3 “Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali”;
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 177 del 4 aprile 2023 sono state programmate risorse pari a € 30.000.000,00 a valere sulla succitata Azione 1.1.3 “Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali”, per la realizzazione dell'intervento “Campania Startup 2023”;

CONSIDERATO che:

ai fini della trasparenza dei fondi e dell'attuazione dei programmi, l'art. 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 dispone la pubblicazione della scheda di pre-informazione sul sito istituzionale;

RITENUTO di dover

- a. approvare, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso “Campania Startup 2023”, finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04 aprile 2023, che si allega al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. demandare l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPR n. 15 del 24/01/2019;
- la DGR n. 177 del 04 aprile 2023;
- la DGR n. 198 del 19/04/2023.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. di approvare, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso “Campania Startup 2023”, finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04 aprile 2023, che si allega al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
3. di inviare il presente provvedimento:
 - al 40 01 00 Gabinetto del Presidente;
 - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
 - alla 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - al BURC;
 - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

**La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone**



UNIONE EUROPEA



PR CAMPANIA FESR 2021-2027

AVVISO PUBBLICO

“Campania Startup 2023”

Delibera della Giunta Regionale n. 177 del 04/04/2023 - PR FESR 2021/2027

PRE – INFORMAZIONE ai sensi dell’art. 49, c. 2 del Reg. UE n. 2021/1060

Finalità	<p>L’Avviso “Campania Startup 2023” è finalizzato a sostenere la creazione e il consolidamento delle startup innovative ad alta intensità di conoscenza, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi innovativi, in coerenza con le traiettorie prioritarie della “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente” - RIS3 Campania, di cui alla DGR n. 655 del 07/12/2022.</p> <p>L’Avviso è emanato in attuazione dell’Azione “1.1.3 Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l’attrazione di aziende e capitali” di cui all’Obiettivo Specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” dell’Asse Prioritario 1 “Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività” PR FESR Campania 2021-2027.</p>
Requisiti – Iniziative ammissibili	<p>Gli investimenti devono essere finalizzati allo sviluppo di soluzioni tecnologiche relative ad una o più Traiettorie Tecnologiche Prioritarie e ad un esclusivo ovvero prevalente Ecosistema dell’Innovazione, così come individuati dal Documento RIS3 Campania: “Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente”, di cui alla DGR n. 655 del 07/12/2022 della Regione Campania.</p> <p>Gli investimenti devono essere realizzati presso unità locali ubicate nel territorio della Regione Campania.</p> <p>L’investimento minimo da candidare alle agevolazioni è pari a € 70.000,00 e, in ogni caso, non saranno ammissibili interventi che, all’esito istruttorio, generino un contributo inferiore a € 50.000,00.</p>
Beneficiari	<p>A. Le micro e piccole imprese, secondo la definizione di cui all’Allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014, costituite da non più di 60 mesi alla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che risultino essere, all’atto della presentazione della domanda di agevolazione, iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative, operanti nelle Aree di specializzazione della RIS3 Campania.</p>

	B. Persone fisiche che intendano costituire una micro o piccola impresa nella forma di start-up innovativa a norma del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii. operante nell'ambito di una Area di specializzazione della RIS3 Campania.
Forma dell'aiuto	Contributo a fondo perduto.
Intensità di aiuto	L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario è pari al 70% della spesa ammissibile. Nel caso in cui la spesa di investimento ammissibile risulti, all'esito della valutazione, di importo inferiore o uguale a € 100.000,00, l'intensità di aiuto è aumentata al 80% della spesa ammissibile. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 350.000,00.
Principali Spese ammissibili	<p>1) Spese connesse all'investimento materiale e immateriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti specifici, macchinari, attrezzature - acquisto/realizzazione proprietà intellettuale e programmi informatici funzionali all'attività di impresa <p>2) Consulenze funzionali all'avvio e/o allo sviluppo del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - aventi ad oggetto servizi di sostegno all'innovazione - aventi ad oggetto servizi di sostegno alla penetrazione del mercato <p>3) Spese di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese del personale contrattualizzato a tempo determinato o indeterminato, impiegato nelle attività progettuali - Spese generali - Altri costi di esercizio
Fonte di finanziamento	PR Campania FESR 2021-2027, Asse Prioritario 1 "RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVÀ". OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate". AZIONE "1.1.3 Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali".
Dotazione finanziaria	€ 30.000.000,00
Apertura / chiusura procedura (data inizio e termine presentazione domande)	15 giugno 2023 / 31 luglio 2023.

**Modalità di
valutazione**

L'istruttoria tecnico-amministrativa-finanziaria delle domande è svolta in applicazione dei criteri di selezione dei programmi regionali FESR 2021-2027, e secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii..

La procedura di selezione delle domande è di tipo valutativo a graduatoria.



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
194	15/06/2023	50	10	0

Oggetto:

PR FESR REGIONE CAMPANIA 2021-2027. ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 AZIONE 1.1.3.
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023 E RELATIVI ALLEGATI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 024D8C7E439AF3A172EC64CF55B6A6508324B170

Allegato nr. 1 : 79A12695DCA951DBAD33F84C09BDF0D9E1911AB0

Allegato nr. 2 : 5311829EF381C410A3C80180E0AC032D777E918D

Allegato nr. 3 : 43B22D8A411806669893DE29CB2EA1070AA5E4AC

Allegato nr. 4 : 16128F998EDD4E5C716EA18F5CB3B804DAAAE259

Frontespizio Allegato : 74CE37424B12CFB25AD68636BB48A22A15175002



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Ing. Merola Vito

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Simone Annalisa

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
194	15/06/2023	10	0

Oggetto:

***PR FESR REGIONE CAMPANIA 2021-2027. ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 AZIONE
1.1.3. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023 E RELATIVI
ALLEGATI***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
- il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;

PREMESSO, altresì, che:

- nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
- nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;

CONSIDERATO che:

con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale:

- ha programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
- ha demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);

CONSIDERATO, altresì, che:

- con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
 - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
 - stato demandato l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;

- con Decreto Dirigenziale n. 140 del 19/05/2023, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è stato individuato il Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso "Campania Startup 2023", ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali;

RITENUTO di dover:

- approvare l'allegato Avviso pubblico "Campania Startup 2023" (Allegato A), comprensivo di n. 3 Appendici (Appendice A - Informativa per il trattamento dei dati personali, Appendice B - Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie della RIS3 Campania, Appendice C – Principio del "DNSH") e n. 3 allegati, dello stesso parte integrante e sostanziale;
- stabilire che le istanze predisposte in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, da parte dei soggetti interessati, attraverso la piattaforma "Servizi Digitali Regione Campania", raggiungibile attraverso il sito internet: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp>.

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 198 del 19/04/2023;
- il DD n. 132 del 09/05/2023
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- il parere, prot. n. PG/2023/0300199 del 12/06/2023, della AdG PR FESR 21/27 per la verifica del rispetto della disciplina in materia di Aiuti di Stato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dirigente della UOD501005, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per i motivi e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Avviso pubblico "Campania Startup 2023" (Allegato A), comprensivo di n. 3 Appendici (Appendice A - Informativa per il trattamento dei dati personali, Appendice B - Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie della RIS3 Campania, Appendice C – Principio del "DNSH") e n. 3 allegati, dello stesso parte integrante e sostanziale;
2. stabilire che le istanze predisposte in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, da parte dei soggetti interessati, attraverso la piattaforma "Servizi Digitali Regione Campania", raggiungibile attraverso il sito internet: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp>;
3. inviare il presente provvedimento:
 - al 40 01 00 Gabinetto del Presidente;
 - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
 - alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - al BURC;
 - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola



PR CAMPANIA FESR 2021-2027

AVVISO PUBBLICO “Campania Startup 2023”

Delibera della Giunta Regionale n. 177 del 04/04/2023 - PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Asse Prioritario 1 “RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETIVITÀ”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”

AZIONE “1.1.3 Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l’attrazione di aziende e capitali”

Sommario

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'intervento	3
Art. 2 - Riferimenti normativi	3
Art. 3 - Definizioni.....	6
Art. 4 – Dotazione finanziaria e regime di aiuto.....	7
Art. 5 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione	7
Art. 6 - Iniziative ammissibili.....	9
Art. 7 - Spese ammissibili	10
Art. 8 – Regime di aiuti, intensità d'aiuto	13
Art. 9 - Modalità di presentazione della domanda.....	14
Art. 10 - Valutazione delle domande.....	15
Art. 11 - Concessione del finanziamento.....	17
Art. 12 - Modalità e tempi di esecuzione dei progetti.....	18
Art. 13 - Modalità di erogazione del contributo	19
Art. 14 - Variazioni	20
Art. 15 - Controlli e monitoraggio.....	21
Art. 16 - Revoca delle agevolazioni.....	21
Art. 17 - Informazione e pubblicità.....	22
Art. 18 - Informazioni e contatti	22
Art. 19 - Disposizioni finali.....	23
Appendice A - Informativa per il trattamento dei dati personali.....	24
Appendice B - Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie della RIS3 Campania	27
Appendice C – Principio del “DNSH”	40

Art. 1 - Finalità e obiettivo dell'intervento

1. Il presente Avviso Pubblico ha l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di startup innovative ad alta intensità di conoscenza, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi innovativi in coerenza con le traiettorie prioritarie della "Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente" - RIS3 Campania, di cui alla DGR n. 655 del 07/12/2022.
2. L'operazione dà attuazione all'Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali" dell'Asse I del PR Campania FESR 2021-2027.
3. L'Avviso è coerente con il Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2023-2025, POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE E STARTUP:
 - Rafforzare e riqualificare i processi di innovazione del sistema produttivo regionale e della ricerca, nonché dei collegamenti fra le istituzioni della ricerca e le aziende, anche in stretta connessione con la Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente Campania (RIS3), in grado di produrre effetto-leva sul territorio regionale e in una prospettiva sovraregionale, creare occupazione di qualità o migliorare la qualità lavorativa di persone già occupate;
 - Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere la diffusione e il potenziale dell'ecosistema regionale dell'innovazione, non circoscritta ai soli aspetti scientifici e tecnologici più avanzati, ma ampliata a comprendere anche forme di innovazione incrementale proprie delle Micro e Piccole imprese, di innovazione nelle attività produttive in termini di efficienza ambientale, di innovazione sociale e organizzativa.
4. L'Avviso è coerente con il DRIS Documento Regionale di Indirizzo Strategico, Obiettivi di Policy per una Campania più intelligente e per una Campania più connessa.
5. L'Avviso è coerente con la Strategia di sviluppo sostenibile della Regione Campania:
 - Ob. 2 - La Campania dello Sviluppo - Sviluppare un'economia prospera, competitiva, circolare e decarbonizzata;
 - Ob. 6 – La Campania dell'Innovazione Digitale – Investire per l'innovazione digitale a servizio di persone e imprese.
6. L'Avviso è coerente con i tre assi strategici del PNRR: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.
7. L'Avviso prevede una procedura di selezione delle iniziative da finanziare valutativa con graduatoria, ai sensi dell'art. 5 DPR 123/1998 e la concessione di aiuti in esenzione per imprese in fase di avviamento ai sensi dell'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014.

Art. 2 - Riferimenti normativi

1. L'Avviso è emanato in coerenza con la seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio il quale precisa che è necessario stabilire una definizione armonizzata di "investimenti sostenibili", che faccia in modo che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance e sia assicurato il principio di

precauzione teso a non arrecare danni significativi, affinché non sia pregiudicato in maniera significativa né l'obiettivo ambientale né quello sociale (principio del Do No Significant Harm - DNSH);

- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, recante misure volte allo sviluppo sostenibile e alla promozione, da parte dell'Unione, degli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, come stabilito all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1 TFUE;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021, che stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund — JTF), istituito dal regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;
- Reg. (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (DNSH);
- Comunicazione della Commissione EU 2021/C 58/01 che riporta quale elemento di prova trasversale per la valutazione di fondo DNSH relativa agli investimenti pubblici, il fatto che la misura soddisfi i criteri degli appalti pubblici verdi (applicazione dei Criteri Ambientali Minimi – CAM);
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15/07/2022 della CE, con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;

- Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 - in esito al processo negoziale - che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 che dispongono a carico dell'amministrazione l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di vantaggi economici a enti pubblici e privati e l'obbligo di pubblicare l'elenco dei soggetti beneficiari;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020, con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" (DRIS), per il periodo di programmazione 2021/2027 e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022 "Presenza d'atto della Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027";
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)" e ss.mm.ii.;
- Decreto 147 del 16 maggio 2023 presa d'atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
- Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2027) – Aiuti di Stato SA.100380(2021) – Italia, che definisce le condizioni alle quali gli aiuti a finalità regionale possono essere considerati compatibili con il mercato interno, nonché i criteri per individuare le zone che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE;
- Decreto Dirigenziale n. 140 del 21/05/2018 di approvazione della metodologia di costo semplificata di cui al Decreto interministeriale (MISE-MIUR) n.116 del 24/01/2018;

- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 di Istituzione dell'Albo di esperti tecnico-scientifici RIS3 della Regione Campania;
- Delibera della Giunta Regionale n. 177 del 04/04/2023 PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE I "RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ", che stabilisce:
 - di programmare l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
 - di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e ss.mm.ii., costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- Nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR CAMPANIA FESR 2021-2027, le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 830 del 05/12/2019 e pubblicato sul BURC n. 75 del 09/12/2019;
- Comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2023 C (2023) 1712 final che approva le modifiche al Regolamento GBER e ne proroga la validità fino al 31 dicembre 2026;
- Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 recante "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 Asse I Obiettivo Specifico 1.1 Avviso Campania Startup 2023. Approvazione Scheda Informativa Art. 49 c. 2 Reg. (UE) 2021/1060";
- DPR n.60 del 06/06/2023 recante "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Individuazione Responsabili di Obiettivo Specifico".

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) «**Regione**»: la Regione Campania;
- b) «**Regolamento GBER**» (General Block Exemption Regulation): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
- c) «**Manuale di Attuazione**»: il Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR;
- d) «**Startup innovativa**»: l'impresa che possiede le caratteristiche previste dall'articolo 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii. e dal decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3 convertito con legge 24 marzo 2015 n. 33 e ss.mm.ii.;
- e) «**Micro e piccole imprese**»: le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **Regolamento GBER**;
- f) «**BURC**»: Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4 – Dotazione finanziaria e regime di aiuto

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a € 30.000.000 (trentamilioni/00), a valere sul PR CAMPANIA FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 ed è destinata al finanziamento di progetti volti alla creazione e consolidamento di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e ss.mm.ii, costituite o da costituire operanti nelle Aree di specializzazione della RIS3 Campania (Appendice B).
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno concessi in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive con fondi comunitari e nazionali, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

Art. 5 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda per l'accesso alle agevolazioni previste dal presente Avviso:
 - a. le micro e piccole imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014, iscritte da non più di 5 anni alla data di concessione dell'aiuto (coincidente con il decreto di approvazione della graduatoria definitiva) nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del GBER e che rispettino tutte le condizioni previste dallo stesso articolo 22. Alla stessa data le micro e piccole imprese devono risultare iscritte alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative e operanti nelle Aree di specializzazione della RIS3 Campania (Appendice B).
 - b. le persone fisiche che intendano costituire una micro o piccola impresa e iscrivere la stessa nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative operante nelle Aree di specializzazione della RIS3 Campania (Appendice B). La domanda di agevolazione deve essere inoltrata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. La successiva costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, dovrà essere oggetto di richiesta autorizzativa preventiva da inviare a mezzo PEC. Tale richiesta verrà valutata e successivamente si provvederà a comunicare l'approvazione o il diniego della richiesta stessa.
2. Nel caso in cui la nuova società non sia costituita con le modalità sopra indicate, in particolare in mancanza di iscrizione alla sezione Speciale delle startup innovative entro i 90 giorni dalla pubblicazione in BURC del decreto di approvazione della graduatoria, la domanda di ammissione si considererà decaduta. Detto termine di 90 giorni può essere sospeso dall'amministrazione a seguito di motivata richiesta.
3. Le startup innovative costituite dovranno possedere il requisito dimensionale di micro o piccola impresa alla data di presentazione della domanda, della concessione del contributo e fino alla data di chiusura dell'investimento. Le startup costituende dovranno possedere il requisito dimensionale di micro o piccola impresa alla data di costituzione, al momento della concessione del contributo e fino alla data di conclusione delle attività di progetto.
4. A prescindere dall'effettiva modifica della dimensione di impresa, ogni operazione di variazione della compagine societaria (es. ingresso nuovo socio, acquisizione quote, etc.) successiva alla data di presentazione della domanda e fino alla conclusione del progetto, che esiti in un numero "attualizzato" di

ULA superiore a 50 e/o un fatturato complessivo superiore a € 10.000.000,00, determinerà la revoca dell'agevolazione per sostanziale incompatibilità con le finalità dell'avviso, comprovando una solidità finanziaria tale da escludere la necessità del sostegno alla creazione/consolidamento dell'iniziativa.

5. Le startup innovative costituite non devono risultare collegate con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..
6. Ciascun proponente può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso, anche nel caso in cui si tratti di impresa da costituire.
7. In caso di più domande di contributo presentate da aziende costituite/costituende collegate alla data del 30 aprile 2023 ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., verrà ammessa a finanziamento l'iniziativa presentata per prima, fermo restando il possesso del punteggio minimo per l'ammissibilità.
8. La Startup innovativa, che durante il periodo di attuazione del progetto dovesse superare le soglie temporali o dimensionali previste ai sensi delle Leggi n. 221/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179) e n. 33/2015 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3), dovrà richiedere l'iscrizione nella sezione speciale riservata alle PMI innovative senza soluzione di continuità, per mantenere i requisiti di accesso di cui al comma 3.
9. Gli aspiranti beneficiari non devono avere distribuito utili e non devono essere stati costituiti a seguito di una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda (art. 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221) o, per l'applicazione del regime di aiuti di cui all'Art. 22 del GBER, aver rilevato l'attività di un'altra impresa oltre le soglie ivi previste.
10. I soggetti beneficiari dell'agevolazione devono:
 - a) essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative;
 - b) avere sede operativa destinataria dell'intervento agevolativo presso unità locale ubicata nel territorio regionale, verificabile nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Per le imprese prive di unità operativa in Campania al momento della domanda di partecipazione al presente Avviso, le stesse devono impegnarsi a possedere detto requisito alla comunicazione di avvio attività. Per le imprese che beneficiano delle premialità per la localizzazione di cui all'art. 10 del presente avviso, le unità operative oggetto dell'investimento devono trovarsi nell'ambito delle aree premiali e devono ivi permanere sino al venir meno dei vincoli previsti dall'avviso;
 - c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
 - d) non essere classificabile come impresa in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà e in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014;
 - e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
 - f) adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
 - g) non essere tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - h) possedere la capacità operativa e amministrativa in relazione al progetto proposto (ai sensi dell'Art. 73 par. 2 lettera d del Reg. 2021/1060);

- i) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - j) essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
 - k) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
 - l) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Direzione Generale 50.10 della Regione Campania, a eccezione di quelle derivanti da rinunce;
 - m) non essere stati destinatari, in sede di concessione di contributo, di un ordine di recupero definitivo ancora pendente per effetto di un precedente provvedimento della Direzione Generale 50.10 della Regione Campania;
 - n) non essere stati assegnatari di aiuti alle imprese in fase di avviamento di cui all'art 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014, che eccedano il limite di cui allo stesso articolo al comma 5. Nel calcolo deve essere considerato il contributo richiesto a valere sul presente avviso.
11. Il possesso dei requisiti sopra riportati per le imprese di cui al precedente comma 1, lett. A), deve essere dichiarato alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
12. Nel caso di imprese costituenti, di cui al precedente comma 1, lett. B), il possesso dei requisiti sopra riportati deve essere dichiarato prima dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.
13. I soggetti proponenti di cui al precedente comma 1, lett. A e B), si impegnano altresì a che il capitale sociale sottoscritto sia interamente versato alla data della richiesta della prima erogazione di contributo.

Art. 6 - Iniziative ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti realizzati presso unità produttive localizzate nel territorio della Regione Campania e finalizzati allo sviluppo di soluzioni relative a una o più Traiettorie Tecnologiche Prioritarie e a un esclusivo, ovvero prevalente, Ecosistema dell'Innovazione, così come individuati dal Documento RIS3 Campania: "Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente", di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 della Regione Campania (Appendice B). Nella caratterizzazione degli impatti attesi, il soggetto proponente dovrà dimostrare nel documento "Piano di impresa" la capacità di sviluppo della traiettoria tecnologica prioritaria selezionata e la capacità di sviluppo dell'Ecosistema dell'Innovazione selezionato, nonché gli eventuali impatti attesi rispetto alle priorità della struttura strategica della RIS3:
 - I - Rafforzare e potenziare il sistema della ricerca e innovazione per le transizioni green e digitali;
 - II - Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano;
 - III - Promuovere l'apertura e lo scambio verso partnership e collaborazioni nazionali e internazionali (open innovation).
2. I soggetti richiedenti devono esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

3. L'investimento minimo da candidare alle agevolazioni è pari a € 70.000,00 (settantamila/00) e, in ogni caso, non saranno ammissibili interventi che, all'esito istruttorio, generino un contributo inferiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00). Il contributo massimo concedibile è pari a € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) per un investimento di importo massimo pari a € 500.000,00.
4. I progetti proposti devono rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2139, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (Appendice C) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Tutte le spese devono essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione e comprovate da giustificativi / titoli di spesa emessi dal fornitore diretto del bene/servizio, nel rispetto di quanto previsto dal PR FESR CAMPANIA 2021 – 2027.
2. Sui giustificativi di spesa, fatture elettroniche o sui documenti contabili di equivalente valore probatorio deve sempre essere indicato il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione del contributo, la fonte di finanziamento PR CAMPANIA FESR 2021-2027 e il titolo del progetto. I bonifici bancari/RIBA dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal beneficiario, il CUP relativo al progetto, mentre non è richiesta l'indicazione del CUP per i pagamenti del personale dipendente e per le spese di cui al successivo punto 3.
3. I giustificativi di spesa e di pagamento antecedenti al decreto di concessione, debitamente annullati, saranno ammissibili se dettagliatamente descritti nel piano di impresa proposto.
4. Per tutte le spese sarà necessario assicurare la coerenza con il principio DNSH - Do No Significant Harm e la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui la Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR CAMPANIA FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139, Allegato II, della Commissione Europea del 4 giugno 2021 coerenti con le tipologie di intervento da finanziare. (Appendice C)
5. I fornitori di beni/servizi dovranno possedere un codice ATECO coerente con l'oggetto della fornitura.
6. Sono ammissibili ad agevolazione le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda, relative alle seguenti tipologie:

A) Spese connesse all'investimento materiale e immateriale

- I seguenti beni rientranti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla lett. B Titolo 2 delle Immobilizzazioni: impianti specifici, macchinari, attrezzature e arredi. Le spese devono essere dettagliate nel Piano di Impresa, evidenziandone la connessione con le attività progettuali.
- I seguenti beni immateriali rientranti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla lett. B Titolo 1 delle Immobilizzazioni: acquisto e prima registrazione proprietà intellettuale e in particolare costi dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi coerenti con i criteri indicati nella "Griglia di valutazione economica dei brevetti" dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.
- I seguenti beni immateriali rientranti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla lett. B Titolo 1 delle Immobilizzazioni: acquisto/realizzazione programmi informatici funzionali all'attività di impresa e spese di realizzazione di siti web/applicazioni.

B) Consulenze funzionali all'avvio e/o allo sviluppo del progetto, quali ad esempio

- consulenze finalizzate alla registrazione di brevetti;
- servizi di consulenza in materia di innovazione, compresi i servizi di incubazione e accelerazione di impresa;

- consulenze aventi a oggetto servizi di sostegno all'innovazione;
- consulenze aventi a oggetto servizi di sostegno alla penetrazione del mercato;
- consulenze aventi a oggetto servizi di sostegno alla digitalizzazione del business;
- consulenze aventi a oggetto servizi di rendicontazione delle attività di progetto.

I costi delle consulenze sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi non devono essere continuativi o periodici;
- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa.

I costi per le consulenze, nei limiti di compenso lordo giornaliero e parametrati all'esperienza specifica del consulente, sono ammissibili per come definiti dal Manuale di Attuazione. Per le società verrà valutata l'esperienza curriculare dei professionisti impegnati nell'attività.

C) Spese di personale: Spese del personale contrattualizzato a tempo indeterminato o determinato purché e nella misura in cui impiegato nelle attività progettuali, da calcolarsi in base al costo orario standard, ai sensi dell'art. 53 par. 3 lett. a) punto i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, attraverso il metodo di calcolo di cui al Decreto interministeriale MIUR MISE prot. n. 116 del 24 gennaio 2018, come stabilito dall'Amministrazione regionale con D.D. 140 del 21/05/2018. Il personale impiegato con contratto di lavoro parasubordinato e con contratto di apprendistato professionalizzante o di alta formazione e ricerca sarà rendicontato a costi reali.

D) Spese generali, calcolate nella misura forfettaria massima del 15% del totale delle spese eleggibili del personale dipendente oggetto di agevolazione, di cui al precedente punto C), ai sensi dell'articolo 54 del Reg. UE n. 2021/1060.

E) Altri costi di esercizio:

- costi di garanzia finalizzati all'erogazione del contributo in anticipazione;
- spese di promozione e commercializzazione: progettazione e stampa di materiale commerciale e pubblicitario, web marketing, social media marketing, advertising, spese promozionali per partecipazione a fiere, purché connesse alla realizzazione dell'intervento, per un importo massimo pari al 20% totale dell'investimento, esclusi i rimborsi per spese di vitto, viaggio e alloggio, i costi per gadget e oggettistica uso gadget, l'ingaggio di hostess, promoter o standisti. Tutte le spese di promozione e commercializzazione dovranno essere dettagliate puntualmente nei relativi giustificativi;
- costi dei canoni connessi all'affitto dei locali della sede operativa nella quale viene realizzato il progetto di impresa oggetto di agevolazione, a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese e fino alla data di ultimazione del programma, purché l'attività progettuale svolta nella sede operativa sia quella prevalente;
- materiali di consumo tecnici finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- spese per licenze software e per servizi in cloud.

7. I fornitori dei beni e dei servizi non devono trovarsi in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del

capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità).

8. In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le imposte e tasse;
- le spese di rinnovo di marchi e brevetti e licenze d'uso;
- le spese connesse alle certificazioni;
- le commesse interne di lavorazione;
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione, ovvero dai loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- le spese relative all'attività di rappresentanza;
- le spese per personale con rapporto di lavoro parasubordinato coincidente con soci e/o titolari di cariche sociali del beneficiario dell'agevolazione, ovvero dai loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- le spese per personale con contratto di stage, tirocinio o apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- le spese per straordinari del personale;
- le spese connesse alle attività di intermediazione/brokeraggio;
- le spese connesse alla presentazione della domanda di contributo;
- le spese effettuate in contanti, con assegno circolare o con assegno bancario;
- le fatture di acconto per beni e/o servizi, di importo superiore al 30% dell'importo complessivo della spesa degli stessi;
- i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a € 300,00;
- le spese di locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);
- le spese di acquisto di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";
- le spese per mezzi mobili;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
- le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di aiuti di stato;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - i. dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - ii. da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ovvero dai loro soci;

- iii. da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
 - iv. da fornitore diverso da chi ha effettivamente eseguito l'opera o la prestazione.
9. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati).
10. Non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa privi di CUP relativo al progetto, ad eccezione di quelli previsti al precedente comma 3.

Art. 8 – Regime di aiuti, intensità d'aiuto

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di contributo in conto capitale, a parziale copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione dei Progetti, di cui al precedente articolo 6.
2. L'aiuto concedibile è disciplinato dall'art. 22 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..
3. L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario è pari al 70% della spesa ammissibile, salvo quanto previsto dai successivi commi 5 e 6.
4. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 350.000,00, l'importo minimo del contributo concedibile è pari a € 50.000,00. La determinazione della spesa ammissibile e la conseguente percentuale di contributo scaturisce dalla verifica di congruità, di cui al comma 5 e 6 dell'art. 10.
5. Nel caso in cui la spesa ammissibile risulti, all'esito della valutazione, di importo pari o inferiore a € 100.000,00, l'intensità di aiuto è aumentata al 80% della spesa ammissibile.
6. L'importo del contributo in conto capitale concesso in proporzione alle spese ammissibili costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento. Nel corso dell'esame istruttorio, le spese rendicontate potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertarne l'ammissibilità prevista dalle disposizioni dell'Avviso, la completezza, la congruità e la funzionalità, rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.
7. Le misure di aiuto previste dal presente Avviso possono essere cumulate con altre forme di sostegno, ad eccezione delle spese per il personale rendicontate a costi standard, in conformità al paragrafo 59 della sezione 1.5 della Comunicazione della Commissione Europea C(2023) 1711 final - Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina¹.
8. Le agevolazioni di cui al presente Avviso non possono eccedere il limite di cui all'art 22, comma 5 del Reg. (UE) 651/2014 e ss.mm.ii., considerati eventuali aiuti ad imprese in fase di avviamento di cui sia assegnatario il beneficiario.

¹ "Le misure di aiuto che rientrano nell'ambito della presente comunicazione possono essere cumulate conformemente ai requisiti di cui alle sezioni specifiche della stessa. Le misure di aiuto di cui alla presente comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. Le misure di aiuto di Stato oggetto della presente comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti concessi nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato introdotto a seguito della pandemia di COVID-19, a condizione che siano rispettate le relative norme sul cumulo di entrambe le comunicazioni. Quando gli Stati membri concedono agli stessi beneficiari prestiti o garanzie nell'ambito del quadro temporaneo per l'emergenza COVID-19 e della presente comunicazione e se l'importo complessivo del capitale del prestito è calcolato sulla base del fabbisogno di liquidità autodichiarato del beneficiario, gli Stati membri devono garantire che tale fabbisogno di liquidità sia coperto una sola volta dalle misure di aiuto. Analogamente, gli aiuti a norma della presente comunicazione possono essere cumulati con gli aiuti di cui all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), TFUE ma non devono verificarsi sovracompenzazioni del danno subito dal beneficiario".

Art. 9 - Modalità di presentazione della domanda

1. La Domanda di agevolazione deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica tramite il **servizio digitale** dedicato, denominato **“Presentazione domanda Avviso Startup 2023”** accessibile al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp> dalle ore 14:00 del 16 giugno 2023 alle ore 23:59 del 31 luglio 2023, salvo eventuale proroga dell'amministrazione regionale. La domanda, presentata per via telematica, **prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** ed è pertanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.).
2. Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità.
3. Per la partecipazione all'Avviso, i richiedenti dovranno compilare on line la domanda di contributo ed allegare contestualmente i documenti di seguito indicati, secondo le indicazioni fornite nella pagina descrittiva del servizio digitale:
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai fini della informazione antimafia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto (Allegato n. 1); per contributo superiore a € 150.000,00;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla dimensione aziendale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto (Allegato n. 2);
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rispetto del principio del “Do No Significant Harm – DNSH”, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto (Allegato n. 3);
4. A seguito dell'avvenuta trasmissione della domanda completa, il sistema attribuirà a essa un univoco codice identificativo che sarà visibile nella pagina personale del compilante, denominata “Le mie istanze”.
5. In caso di società costituita, la domanda di contributo dovrà essere presentata dal legale rappresentante. In caso di società costituenda, la domanda dovrà essere presentata da uno dei futuri soci della compagine societaria. Non è possibile delegare a soggetti terzi la presentazione della domanda di contributo. Nella Domanda di agevolazione è obbligatorio inserire un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo, al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni e senza il quale non sarà possibile proseguire nella compilazione. I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Poiché la domanda viene trasmessa per via telematica, tramite l'apposito servizio digitale, anche il pagamento della suddetta imposta dovrà essere effettuato durante la compilazione della domanda attraverso la funzionalità di pagamento elettronico resa disponibile tramite la piattaforma MyPay/PagoPA di Regione Campania. Il sistema riporterà automaticamente gli estremi del pagamento, numero identificativo e data, nella domanda di contributo.
6. Il sistema non consentirà di inviare domande oltre il termine ultimo di scadenza indicato.
7. In seguito alla presentazione di una domanda di contributo, in caso di errore, sarà possibile, entro i termini di presentazione di cui al precedente comma 1, inoltrare una nuova Domanda che annullerà quella precedente e alla quale sarà attribuito un nuovo codice identificativo.
8. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.
9. In seguito alla scadenza dei termini di presentazione della domanda di contributo, non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, ma è consentita la mera regolarizzazione di cui

all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000. Con ciò si intende che l'assenza di un documento obbligatorio non è sanabile, mentre un documento obbligatorio parzialmente presente o con un errore può essere sanato.

10. Si precisa che, in caso di eventuale discordanza tra gli Allegati pubblicati e il presente Avviso, prevale il testo dell'Avviso.
11. I quesiti e i chiarimenti relativi al presente Avviso possono essere formulati entro e non oltre il 24/07/2023, utilizzando lo specifico link denominato FAQ all'interno della pagina del servizio digitale.

Art. 10 - Valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle Domande di agevolazione è di tipo valutativo, con approvazione di graduatoria secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
2. I soggetti proponenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4.
3. Le proposte progettuali presentate saranno oggetto di un'istruttoria di ammissibilità formale e di valutazione tecnico/scientifica. Le proposte che supereranno positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale saranno ammesse alla valutazione di tecnico/scientifica.
4. L'istruttoria di ammissibilità formale prevede la verifica del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità generale approvati con il D.D. n. 147/2023 (ricevibilità, requisiti del beneficiario, requisiti della procedura e/o dell'operazione) e, inoltre, consiste nel verificare:
 - che la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte e in base agli schemi allegati al presente Avviso;
 - che alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nel precedente articolo 9;
 - che il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 5;
 - che il programma di investimento rispetti i requisiti indicati nei precedenti articoli 6 e 7;
 - che il programma di investimento rispetti il principio del DNSH;
 - che il programma di investimento sia coerente con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..
5. Per la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti commi 3 e 4 e per la valutazione tecnico/scientifica delle domande, la Regione si avvarrà di una commissione di valutazione che potrà essere coadiuvata da Esperti Tecnico Scientifici, selezionati all'interno dell'Albo Esperti RIS3 CAMPANIA 2021-2027.
6. Nella fase di valutazione tecnico/scientifica sarà esaminata la congruità dei costi rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile.
7. La fase di valutazione verrà effettuata mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione generali e specifici, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 e riferiti all'Azione 1.1.3, come declinati e ponderati nello schema seguente:

Criteri		Valutazione	Punteggio
A	A.1. Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo	A.1.1 - Adeguatezza della strategia e della compagine aziendale (descrizione della struttura organizzativa, del team di progetto, gestione operativa).	Min 0 - Max 10

	complesso		
	A.2. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni	A.2.1 - Tra i proponenti/soci è presente almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato.	Min 0 - Max 5
		A.2.2 - Tra i proponenti/soci è presente almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata in esclusiva o a bassa diffusione tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento (che verrà trasferita all'impresa in caso di finanziamento del progetto), ovvero l'impresa possiede almeno un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata in esclusiva o a bassa diffusione tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento.	Min 0 - Max 5
B	B.1. Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa	B.1.1 - Capacità della proposta di trasferire i risultati dalla ricerca al mercato.	Min 0 - Max 5
		B.1.2 - Livello di innovazione del business proposto e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto, con specifica esigenza ai fabbisogni dei target di riferimento.	Min 0 - Max 10
		B.1.3 - Credibilità del processo per conseguire un Livello di TRL (Technology Readiness Level) compreso tra 7 e 9.	Min 0 - Max 5
		B.1.4 - Chiarezza nella individuazione del prodotto/servizio da offrire in termini di: caratteristiche del sistema di offerta, funzionalità della tecnologia utilizzata, target di clienti serviti, benefici/funzioni d'uso assolute, differenziazione rispetto ai competitors.	Min 0 - Max 5
		B.1.5 - Chiarezza nella individuazione dei target di mercato e nella descrizione della strategia di penetrazione sul mercato nazionale/internazionale.	Min 0 - Max 10
		B.1.6 - Grado di sostenibilità, impatti positivi e contributo dell'iniziativa imprenditoriale al raggiungimento dell'obiettivo dell'agenda 2030: <i>"Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"</i> .	Min 0 - Max 5
C	C.1. Sostenibilità finanziaria e fattibilità tecnica del progetto, anche sulla base dei contenuti presenti nel business plan	C.1.1 - Adeguatezza e coerenza del piano di investimenti proposto con l'iniziativa proposta.	Min 0 - Max 10
		C.1.2 - Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.	Min 0 - Max 5
		C.1.3 - Partnership commerciali (accordi commerciali, fatturato di mercato, e/o lettera di intenti per le costituende, ecc) sottoscritte al momento della presentazione della domanda.	Min 0 - Max 5
	C.2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni e/o strumenti finanziari	C.2.1 - Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate e i fabbisogni finanziari dell'iniziativa.	Min 0 - Max 5
Punteggio totale max			85

Punteggi premiali riconosciuti oltre la valutazione del progetto:

Criteri di premialità	Maggiorazione punteggio
Capacità del progetto di creare nuova occupazione. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente si impegni ad assumere a tempo indeterminato, entro la conclusione del progetto, almeno una nuova risorsa. La comunicazione relativa all'avvenuta assunzione dovrà essere effettuata in concomitanza con la rendicontazione finale per la richiesta di erogazione del saldo.	5
Rilevanza della presenza nella compagine sociale di giovani (max 35 anni) e/o donne, quale capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere.	5
Localizzazione della unità locale oggetto dell'iniziativa in una delle aree interne della Campania, in linea con la Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI 2021-2027 (Alta Irpinia, Cilento Interno, Tammaro Titerno, Vallo di Diano, Alto Matese; Sele Tanagro Alburni; Fortore Beneventano).	5
Punteggio totale max	15

8. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 65 punti, di cui un minimo di 50 punti derivanti dalla valutazione tecnica (criteri di valutazione A, B, C).
9. Il processo di valutazione delle domande, di norma, si concluderà entro 90 giorni dal termine di presentazione delle stesse.

Art. 11 - Concessione del finanziamento

1. A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, l'Amministrazione Regionale, preso atto degli esiti della valutazione, pubblica la graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento e l'elenco degli eventuali progetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione. Nessuna ulteriore comunicazione verrà indirizzata ai soggetti esclusi e a quelli non finanziabili in considerazione del punteggio ottenuto (ovvero in caso di punteggio inferiore a quello minimo di ammissibilità o non finanziabile in base alla posizione in graduatoria). Si procederà ad assegnare le risorse finanziarie disponibili in base all'ordine di graduatoria fino a esaurimento delle stesse.
2. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni individua il soggetto beneficiario e le caratteristiche del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, determinate in funzione delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato alla data del provvedimento stesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.
3. Per l'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni è necessario:
 - a. per le imprese costituenti, di cui al comma 1, lett. B) dell'art. 5, provvedere a costituirsi entro i 90 giorni dalla pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione della graduatoria definitiva e a iscriversi, nello stesso termine di cui sopra, nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, alla Sezione speciale dedicata alle startup innovative, salvo sospensione, come previsto dal comma 2 dell'art. 5 del presente Avviso;
 - b. per tutte le imprese impegnarsi a:
 - i. rispettare i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimenti;

- ii. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni, come fissato in sede di provvedimento di concessione;
 - iii. mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dal pagamento finale al beneficiario (o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile) [art. 71 Reg. 1303/2013];
 - iv. non trasferire altrove, alienare, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma i beni ammessi ad agevolazioni, nei 3 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario;
 - v. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
 - vi. assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
 - vii. rendersi disponibile ad eventuali richieste di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;
 - viii. assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do No Significant Harm - DNSH" e la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui la Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR CAMPANIA FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione;
 - ix. adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto di intervento;
 - x. dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - xi. conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dal pagamento finale al beneficiario, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso, in copia originale o conforme all'originale;
 - xii. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale;
 - xiii. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi di cui ai criteri di selezione;
 - xiv. trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale;
 - xv. comunicare tempestivamente l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria ed eventuali successive variazioni dello stesso.
4. La Regione Campania procederà a verificare, prima della concessione delle agevolazioni, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC per le imprese esistenti e, nei casi previsti, le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.
5. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni societarie che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda, pena la revoca dell'aiuto concesso.

Art. 12 - Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

1. I progetti ammissibili devono avere «avvio dei lavori» successivo alla data di presentazione della domanda,

nel caso di soggetti ammissibili di cui al comma 1, lett. A) dell'art. 5, oppure successivamente alla data di costituzione, nel caso di soggetti ammissibili di cui al comma 1, lett. B) dell'art. 5.

2. Per «avvio dei lavori» si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, in virtù di quale condizione si verifichi prima.
3. I progetti devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni.
4. I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività agevolate entro i termini previsti. Per eccezionali e provati motivi, l'Amministrazione Regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 3 mesi delle attività, previa istanza motivata del beneficiario, da presentarsi entro 30 giorni antecedenti la scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
5. Entro i 30 giorni successivi all'ultimazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare per mezzo PEC all'Amministrazione Regionale l'avvenuta conclusione del progetto.
6. Il beneficiario ha 60 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di ultimazione progetto, per la chiusura dei circuiti finanziari.
7. La rendicontazione finale del programma con la relativa richiesta di erogazione del saldo dovrà essere trasmessa entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione progetto.
8. In ogni caso le attività dovranno essere concluse entro il termine di chiusura del PR CAMPANIA FESR 2021-2027.

Art. 13 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo di 4 tranches (di cui una a saldo).
3. La prima quota del contributo può essere erogata ad avvenuta presentazione e verifica della documentazione giustificativa amministrativa e contabile, corrispondente a un minimo del 20% dell'investimento ammesso. In alternativa, la prima quota di contributo può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, per un ammontare pari a un minimo del 20% e un massimo del 40% del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro quattro mesi dalla notifica del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, il cui fac-simile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.
4. Le ulteriori quote di contributo verranno erogate ad avvenuta presentazione e verifica della documentazione giustificativa amministrativa e contabile, attestante l'esecuzione del progetto.
5. Le erogazioni successive all'anticipazione sono possibili fino a un massimo complessivo del 85% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto.
6. L'erogazione finale avverrà previo ricevimento della documentazione utile e completa come prevista dal presente Avviso e presuppone la realizzazione degli investimenti ammessi e la chiusura delle attività del

Progetto.

7. I beneficiari saranno obbligati a osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione Regionale per la rendicontazione delle spese e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
8. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 10 giorni consecutivi e naturali dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata sarà dichiarata inammissibile. In caso il giorno di scadenza per la presentazione delle integrazioni risulti essere festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
9. I beni relativi alla richiesta di agevolazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta, a eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa presentato costituisce acconto. A tal fine su ciascun bene deve essere apposta una specifica targhetta riportante in modo chiaro, permanente ed indelebile un numero identificativo, che può coincidere anche con il numero di matricola assegnato dal fornitore.
10. La Regione provvede a: a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata; b) verificare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria; c) verificare la corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata e i beni previsti dal programma di investimento; d) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento e la congruità dei costi sostenuti; e) determinare l'importo della quota di contributo da erogare, in relazione ai titoli di spesa presentati; f) liquidare, per le richieste di erogazione per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, la quota di contributo.

Art. 14 - Variazioni

1. Solo in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può procedere a richiedere variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.
2. Le variazioni di progetto rispetto al piano d'impresa, nel numero massimo di due, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale, prima della richiesta di erogazione del saldo.
3. Il beneficiario, in sede di richiesta di erogazione del saldo, può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, a effettuare una variazione di progetto, purché la stessa rispetti tutte e tre le seguenti condizioni:
 - riguardi una rimodulazione del quadro economico approvato, tra le varie categorie di costo, entro un limite del 20% di una unica voce che viene modificata in diminuzione.
 - non pregiudichi le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichi gli obiettivi del progetto;
 - non alteri i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione a finanziamento del progetto approvato.

Tale variazione sarà verificata in sede di rendicontazione finale / valutazione ex post del progetto realizzato. Le spese oggetto di variazione in autonomia potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa e a quanto indicato in sede di presentazione della domanda, nel piano d'impresa. Dette verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

4. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

Art. 15 - Controlli e monitoraggio

1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto, anche tramite incaricati esterni. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario, anche successivamente all'ultimazione del progetto.
2. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, ai sensi degli artt. 74 "Gestione del programma da parte dell'Autorità di Gestione", e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) 2021/1060, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, nei tre anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 70 "Poteri e responsabilità della Commissione" Regolamento (UE) 2021/1060 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.
4. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione Campania e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
5. Le imprese beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste di informazioni/dati e a fornire eventuali rapporti tecnici periodici.
6. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

Art. 16 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca parziale/totale o la decadenza del contributo assegnato è disposta qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:
 - a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;
 - b) l'impresa beneficiaria non abbia rispettato i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimenti così come approvato;
 - c) l'impresa beneficiaria realizzi un significativo scostamento nell'attuazione del piano di impresa rispetto a quello presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la fattibilità del piano;
 - d) l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - e) l'impresa beneficiaria non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo di cui all'art. 15 del presente Avviso;
 - f) l'impresa beneficiaria non rispetti le disposizioni previste dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela

ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

- g) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
 - h) l'impresa beneficiaria trasferisca la sede operativa al di fuori del territorio della Regione Campania prima che siano trascorsi 3 anni dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario;
 - i) l'impresa beneficiaria non abbia rispettato il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060;
2. La revoca delle agevolazioni può essere disposta in caso di mancata comunicazione, da parte dell'impresa beneficiaria, di variazioni della sede, dell'attività e della compagine sociale realizzate durante l'attuazione dell'intervento finanziato.
 3. Resta inteso che si potranno avere casi di revoca parziale o totale non ricompresi nelle elencazioni precedenti, riconducibili a obblighi o divieti non rispettati indicati nel presente bando.
 4. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
 5. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, i contributi erogati, ma risultati non dovuti, parzialmente o totalmente, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa beneficiaria alla Regione Campania, maggiorati degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi, e, se del caso, degli interessi di mora. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Gli interessi di mora sono calcolati secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione.
 6. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

Art. 17 - Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 art. 50.
2. In particolare, ai beneficiari spetta il compito di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
3. I beneficiari sono tenuti a pubblicare il prodotto/servizio offerto nella vetrina dell'innovazione sulla Piattaforma Open Innovation della Regione Campania: www.openinnovation.regione.campania.it.

Art. 18 - Informazioni e contatti

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a mezzo e-mail al seguente indirizzo campaniastartup2023@regione.campania.it.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Appendice A- Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. ***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81- La DG Università, Ricerca ed Innovazione 50.10 UOD 05 con sede in Via Don Bosco 9/E CAP. 80141 Napoli, telefono 0817968400, mail: dg.10@regione.campania.it, è Titolare Delegato al trattamento.

Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG Università, Ricerca ed Innovazione 50.10, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'avviso "Campania Startup 2023".

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE.

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

DG 50.10, Università, Ricerca scientifica ed innovazione-UOD 05;

DG 50.03, ADG FESR-OS AT del PR Campania;

DG 50.13, Risorse Finanziarie.

DURATA DEL TRATTAMENTO -PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.10, Università, Ricerca scientifica ed innovazione; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione ex art. 21**

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: DG Università, Ricerca ed Innovazione 50.10 con sede in Via Don Bosco 9/E CAP. 80141 Napoli, telefono 0817968400, mail: dg.10@regione.campania.it, PEC: 501000@pec.egione.campania.it.

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Mail: dpo@regione.campania.it

Pec: dpo@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Appendice B- Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie della RIS3 Campania



ECOSISTEMA AEROSPAZIO

AMBITO	TRAIETTORIA
Smart Manufacturing	Metodologie di progettazione avanzata per l'aerospazio Metodologie innovative per la progettazione concorrente l'ingegneria simultanea di componenti sistemi e l'integrazione della supply chain
	Processi e Tecnologie di manifattura avanzata Tecniche di additive manufacturing e tecniche di ripristino avanzate; Lavorazioni meccaniche di precisione, trattamenti termici e rivestimenti protettivi per l'aerospazio; Processi e tecnologie per la produzione mediante microfusione a cera persa; Processi di certificazione e caratterizzazione delle prestazioni meccaniche
	Digitalizzazione dei processi produttivi e di supporto al servizio Sistemi di controllo ad elevata affidabilità ed efficacia in ambiente industriale, per la digitalizzazione dei processi di progettazione, produzione e supporto in servizio tramite, tecnologie innovative Industria 4.0; Virtual design & testing per la qualifica e omologazione di parti, componenti e sistemi
	Processi di integrazione e manutenzione avanzata Tecnologie e sistemi basati su realtà virtuale e aumentata, Intelligenza artificiale, Big Data, Data fusion e Droni per il miglioramento dei processi di integrazione, ispezione, manutenzione di aerostutture e sistemi; Tecnologie per il controllo, il repairing e la manutenzione di componenti;
	Interiors avanzati Modalità collaborative di co-creazione di valore con i clienti e tecnologie digitali per la progettazione, simulazione e realizzazione di interiors avanzati e multi-funzionalizzati anche relativi a bizjet
Nuova mobilità aerea, sicurezza e difesa	Sistemi per la sicurezza Sistemi di bordo e di comunicazione, integrazione e sicurezza cibernetica
	Tecnologie per sistemi unmanned cooperativi Tecnologie e sistemi di controllo del comportamento cooperativo di UAV (logiche e algoritmi disarming), incluse contromisure, integrazione in TLC e sistemi manned
	Infrastrutture e sistemi di gestione per la nuova mobilità e la sicurezza del traffico aereo Tecnologie e sistemi di bordo per l'interoperabilità dei sistemi di gestione e la sicurezza del traffico aereo (ATM/ATC), U-Space, mobilità aerea urbana e perirubana, ad alta quota e ad alta velocità. Sostenibilità, Affidabilità e Sicurezza delle infrastrutture per la nuova mobilità aerea, inclusi gli Spaziporti
	Sistemi di bordo e tecnologie per la nuova mobilità aerea Sistemi di guida navigazione e controllo autonomi, e relativa sensoristica, assistiti da Intelligenza Artificiale, miniaturizzati e light weight, anche per la Urban Air Mobility e le altissime velocità; Sistemi di telecomunicazione Superficie -Velivolo e Velivolo-Satellite e componenti TLC airborne miniaturizzati e light weight
	Sensori per il monitoraggio remoto Sensori per il monitoraggio remoto avanzato per la sorveglianza del territorio, dei confini e delle infrastrutture
	Sistemi avanzati per il training Sistemi avanzati di training per l'addestramento del personale di volo
	Interfacce uomo-macchina innovative Human Machine Interface innovativi per la navigazione avanzata, incluse altissime velocità

AMBITO	TRAIETTORIA
Tecnologie aeronautiche a basso impatto ambientale	Velivoli elettrici All electric aircraft, ivi inclusi sistemi per velivoli con propulsori ibridi ed elettrici
	Sistemi di propulsione innovativi a basso impatto ambientale Sistemi di propulsione innovativi green per l'aviazione, inclusi sistemi di accumulo, batterie e celle combustibile, combustibili ecosostenibili (SAF o combustione diretta dell'idrogeno)
	Nuove configurazioni di velivoli a basso impatto ambientale Aerostrutture e piattaforme aeree, innovative e leggere e a basso impatto ambientale, inclusa l'integrazione di sistemi propulsivi a ciclo combinato, ibridi ed elettrici
	Sistemi di efficientamento energetico Sistemi di raffreddamento più efficienti (es. mediante lo sviluppo di anodi ceramici innovativi e/o altre tecnologie e materiali innovativi) Sistemi di energy harvesting in ottica di sostenibilità; Sistemi di sicurezza e qualificazione.
	Sistemi avanzati per l'ottimizzazione della propulsione aeronautica Sviluppo di sistemi avanzati di iniezione e sistemi di controllo motore. Sviluppo di pale di turbina innovative e sistemi di raffreddamento più efficienti.
	Sistemi avanzati di distribuzione e storage di Idrogeno liquido Sviluppo di sistemi avanzati di storage, distribuzione, re-fueling, venting per idrogeno liquido ad alta pressione e bassa temperatura idonei agli standard aeronautici.
	Sviluppo di sistemi e tecnologie avanzati more-electric aircraft Sviluppo di sistemi e tecnologie avanzate compatibili con more-electric aircraft (fly by wire, electric landing gear and braking system, more electric actuators per superfici mobili, etc)
Space Economy	Nano e Micro piattaforme satellitari Sviluppo di nano-micropiattaforme satellitari multi-missione e riconfigurabili, anche aviolanciabili con capacità di rientro, di tecnologie abilitanti per l'avio-lancio ed il rientro, miniaturizzazione di sottosistemi; Infrastrutture satellitari basate su nano e micro satelliti per servizi di monitoraggio remoto e comunicazione (Intersatellites link, Data Relay, IoT, M2M)
	Sottosistemi multifunzionali Strutture hot integrate e multifunzionali, sistemi di raffreddamento semi-passivo, protezioni termiche per velivoli ipersonici e sistemi di distribuzione dati e potenza
	Tecnologie e Sistemi innovativi per l'esplorazione e la sperimentazione spaziale Sistemi multi-agent collaborativi per esplorazione spaziale e servizi in orbita o sulla superficie lunare-marziana, missione in formazione, rimozione attiva del debris, sperimentazione scientifica
	Tecnologie e sistemi di monitoraggio remoto multi piattaforma Sistemi di monitoraggio integrati da piattaforme spaziali/stratosferiche (es. HAPS) /aeree/in-situ servizi, anche basati su tecnologie TLC, di navigazione satellitare ed osservazione della terra, per il monitoraggio avanzato per la sorveglianza e sicurezza marittima, del territorio/confini ed infrastrutture critiche
	Sistemi e tecnologie a radiofrequenza Radar ad apertura sintetica, metamateriali e nanomateriali, anche in configurazione distribuita su più piccole piattaforme aerospaziali operanti in formazione
	Tecniche innovative per l'elaborazione dei dati satellitari Tecnologie innovative, strumenti e nuove tecniche, anche assistite da Intelligenza Artificiale, per l'osservazione della terra, diagnostica atmosferica e climatologia e l'osservazione dell'universo
	Tecnologie per il volo super/ipersonico Configurazioni e tecnologie di piccoli sistemi per voli super/ipersonici suborbitali
Sistemi Materiali avanzati	Health management di strutture e sistemi Intelligent e fault tolerant Health Monitoring & Management System; Sistemi di sensoristica per il monitoraggio attivo e passivo dell'integrità strutturale di strutture in composito
	Materiali avanzati e processi di trasformazione a basso impatto ambientale Materiali avanzati e processi di trasformazione, incluso materiali lightweight anche in ottica di utilizzo di materiali idonei all'impiego di idrogeno, trattamenti di protezione superficiale, sistemi di protezione avanzati, in ottica green.



ECOSISTEMA TRASPORTI E LOGISTICA

AMBITO	TRAIETTORIA
Nuove Configurazioni, Nuovi Materiali e Nuovi Processi per la riduzione del peso e l'incremento delle prestazioni dei mezzi di trasporto	Nuove Tecniche e Tecnologie digitali di Testing & Validation per la verifica, validazione, qualifica e certificazione di sistemi e componenti
	Processi di fabbricazione/assemblaggio/ movimentazione per linee flessibili e ad elevato livello di automazione (Industry 4.0)
	Sviluppo di processi produttivi e design integrato per prodotti strutturali e non basati su materiali a ridotto impatto ambientale e/o alta riciclabilità
	Tecnologie per lo sviluppo di materiali per lo sviluppo di Fuel Cell
Mobilità sostenibile ed efficienza energetica	Tecnologie per gli azionamenti di propulsione/trazione elettrica ad alte performance
	Soluzioni innovative per il contenimento e la gestione delle emissioni inquinanti e dei consumi energetici di veicoli e infrastrutture
	Sistemi innovativi per la produzione, conservazione e stoccaggio di fonti di energia per l'alimentazione alternativa
	Reti e veicoli Green: Tecnologie per lo sviluppo di infrastrutture e sistemi di propulsione e componenti per l'alimentazione a idrogeno
	Sistemi di propulsione navale alimentati da combustibili a basso contenuto di zolfo, quale il Gas Naturale Liquefatto (GNL) e lo sviluppo di sistemi della catena di distribuzione del gas alle navi
	Sistemi di generazione elettrica per la realizzazione di impianti ausiliari innovativi a risparmio energetico per le navi
Information & Communication Security & Safety	Sviluppo di sistemi di abbattimento e gestione delle polveri sottili in ambito navale
	Tecnologie per la sicurezza del veicolo e dei passeggeri: soluzioni real time, attive, passive, e di tipo preventivo
	Sistemi, soluzioni e tecnologie per una mobilità distribuita, integrata e condivisa: Mobility As A Service (MaaS)
	Metodologie e Tecnologie per il controllo in tempo reale e gestione predittiva di reti di trasporto passeggeri e merci
	Soluzioni per il miglioramento del comfort alla guida del mezzo di trasporto
	Sistemi di supporto alle decisioni per la situation awareness, la sicurezza in situazioni di emergenza, il monitoraggio, la programmazione, l'utilizzo e/o la gestione condivisa di infrastrutture di trasporto
	Metodologie e tecnologie per il monitoraggio, gestione e ri-pianificazione dinamica della catena logistica e/o di processi logistico-produttivi
	Soluzioni ICT e tecnologie avanzate per la gestione, ottimizzazione e automazione in sicurezza del processo logistico portuale e/o interportuale: Smart, Green, Safe and Secure ports/terminals.
	Sistemi, tecnologie e servizi a supporto del passeggero e della travel experience
Sistemi integrati on-board multi-obiettivo e weather routing a supporto della navigazione sostenibile e la sicurezza del traffico marittimo costiero	



ECOSISTEMA BIOTECNOLOGIE E SALUTE DELL'UOMO

AMBITO	TRAIETTORIA
Sviluppo farmaceutico, produzione biotecnologica di molecole farmacologicamente attive, nutraceutica ecosmeceutica	Progettazione e sviluppo di processi biotecnologici innovativi (ceppi microbici, cellule, enzimi, lieviti, microalghe, preparazioni fagiche) per la produzione di molecole bioattive
	Processi estrattivi innovativi da fonti naturali per la produzione di molecole farmacologicamente attive e di interesse nutraceutico o cosmeceutico
	Fermentazioni e biotrasformazioni per la produzione/modificazione di molecole bioattive, biofondere per la prototipazione di microbi ingegnerizzati per la valorizzazione degli scarti di produzione
	Strategie sintetiche o semisintetiche innovative e a basso impatto ambientale per la produzione di molecole farmacologicamente attive, con particolare riferimento alle patologie neurodegenerative e oncologiche
	Processi per lo sviluppo e la produzione di vaccini innovativi per infezioni virali
	Nutraceutici e alimenti funzionali o arricchiti per la prevenzione di patologie ad alto impatto sociale e relativi protocolli, anche personalizzati, sulla base del profilo genetico individuale
Ehealth, bioinformatica e Big Data	Applicazioni e Tecnologie ICT a supporto della ricerca e della pratica clinica e per il monitoraggio in remoto dei pazienti
	Metodologie e tecnologie a supporto dell'interoperabilità di dati, servizi e processi in ambito eHealth e per la gestione dei processi socio-sanitari
	Metodologie e tecnologie basate sulla bioinformatica e l'Intelligenza Artificiale a supporto della diagnostica avanzata
	Applicazioni di Biologia Computazionale e di Intelligenza Artificiale per la diagnosi e classificazione/stratificazione delle malattie genetiche rare e delle patologie del sistema nervoso centrale e per lo sviluppo di cartelle cliniche integrate per la gestione dei dati omici
	Piattaforme e sensori wearable per il monitoraggio dei pazienti con malattie cronico-degenerative, dismetaboliche e oncologiche
	Tecnologie per la produzione, la gestione e la sicurezza dei dati sensibili in ambito sanitario
Prevenzione e nuovi approcci diagnostici	Nuove tecnologie di imaging diagnostico e molecolare, tecnologie omiche e tecniche di microscopia avanzata ad high throughput
	Tecnologie genomiche per la diagnosi di malattie genetiche rare e per lo screening su larga scala di geni malattia trattabili
	Sistemi non invasivi, sensori e biosensori per la diagnosi precoce di malattie ad alto impatto sociale quali le patologie neurodegenerative e oncologiche
	Identificazione di biomarcatori, con tecnologie innovative (quali microarray e NGS) e applicazioni cliniche connesse, con particolare riferimento alle patologie non trasmissibili, quali quelle oncologiche, neurodegenerative, il diabete e l'obesità
	Sviluppo e prototipazione di kit diagnostici/prognostici per patologie ad alto impatto sociale
	Sviluppo di bio-banche, con particolare riferimento alle patologie neurodegenerative, oncologiche ed alle malattie rare
Nuovi approcci terapeutici	Strategie innovative per il trattamento di malattie croniche e sviluppo preclinico di nuovi composti
	Sviluppo preclinico e clinico di nuove terapie per malattie neurodegenerative, ricerca su fattori molecolari, interazioni cellulari e disfunzioni strutturali e/o funzionali dei circuiti cerebrali, studio dell'impatto di fattori genetici, epigenetici e ambientali sul funzionamento dell'encefalo
	Sviluppo di terapie per il trattamento di malattie genetiche rare, mediante l'utilizzo di strategie innovative, quali terapia genica a base di acidi nucleici e vettori per l'espressione di RNA/proteine,
	Tecnologie per il drug delivery e per la veicolazione sui bersagli molecolari di interesse
	Sperimentazione preclinica e clinica di terapie innovative per la cura di patologie oncologiche resistenti, individuazione di nuovi bersagli molecolari della malattia
	Sviluppo di approcci terapeutici di medicina personalizzata quali terapie geniche, proteine ricombinanti e terapia cellulare sostitutiva basata su cellule da donatore e/o su cellule da paziente riprogrammate ovvero su cellule geneticamente modificate ex vivo
	Nuove terapie, anche basate su anticorpi monoclonali e/o policlonali e batteriofagi, per il trattamento di infezioni virali e batteriche
	Sviluppo formulativo e clinico di nuovi dispositivi medici e biomateriali per la gestione e la terapia di patologie ad alto impatto sociale



ECOSISTEMA BLUE GROWTH

AMBITO	TRAIETTORIA
Tecnologie marittime per la sostenibilità	Nuovi processi e tecnologie per la cantieristica, la produzione di carene e la riparazione navale, incluso l'utilizzo di materiali compositi avanzati
	Soluzioni innovative e design per la nautica, il refitting e la componentistica (inclusi simulatori, gestionali, ecc.)
	Additive Manufacturing per la Nautica: Robot a servizio della produzione per la riduzione delle attività manuali nei processi produttivi ad alto rischio tipici e specifici della nautica: taglio e foratura di componenti, realizzazione di particolari in additive manufacturing, etc.
	Big Data, Data Analytics e IoT per la Nautica: Soluzioni Industria 4.0 (Big Data, Data Analytics e IoT) per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle emissioni dei mezzi nautici (anche per finalità legate alla riduzione del congestionamento del trasporto su gomma tra le località costiere con maggiori flussi turistici in Campania) e dei loro parametri funzionali atti alla riduzione dei consumi, delle emissioni e della manutenzione.
	Sistemi di propulsione alimentati da fonti alternative e rigenerative, inclusi i sistemi di cold ironing
	Digitalizzazione dei servizi portuali per l'ottimizzazione e la sostenibilità delle attività portuali (i.e. smart port)
	Tecnologie e soluzioni per la creazione di ecoporti (i.e. green port)
Logistica e sicurezza del mare e delle aree portuali	Sicurezza delle navi (safety): nuove tecnologie per il comando e il controllo in scenari marittimi con possibilità di eventi inaspettati e anomali
	Sistemi e strumenti per operare nelle profondità (ROV, UAV...)
	Integrazione fra i sistemi logistici portuali ed i sistemi di monitoraggio della navigazione (VTS) e automazione delle attività portuali e di traffico
	Gestione integrata porto-città e porto-autostrade dei flussi veicolari, incluso l'utilizzo di tecnologie e ICT per la sicurezza
	Nuovi sistemi di attracco per la riduzione dei consumi e il miglioramento della sicurezza in porto
Biotecnologie marine per industria, alimentazione, medicina e ambiente	Biotecnologie marine per industria, alimentazione, medicina e ambiente (biomateriali derivati da organismi marini), sviluppo di protocolli molecolari di ultima generazione per l'analisi microbiologica ambientale
	Applicazioni biomediche, epigenetica, genetica, ecologia e comportamento
	Applicazioni di biomolecole e biomateriali per medicina rigenerativa e processi di produzione di molecole farmacologicamente attive
	Sviluppo di protocolli molecolari di ultima generazione per l'analisi microbiologica ambientale
	Sviluppo di protocolli e tecnologie per il recupero e la valorizzazione dei prodotti di scarto della filiera ittica
	Approcci biotecnologici anche per la valorizzazione degli scarti concitati, al fine di minimizzare il conferimento di scarti in discarica, con evidenti ricadute positive in termini di sostenibilità ambientale e, nel contempo, al fine di ottenere nuovi materiali e prodotti bio-based da impiegare sia lungo la stessa filiera che in altri ambiti produttivi
	Tecnologie per la depurazione delle acque marine
Tutela e valorizzazione dell'ambiente marino costiero	Sviluppo e sperimentazione di tecnologie, applicazioni e strategie innovative di monitoraggio ambientale
	Sviluppo e sperimentazione di applicazioni biodegradabili per l'acquacoltura e la pesca per quelle applicazioni il cui rilascio accidentale in ambiente marino è maggiormente possibile
	Tecnologie per il trattamento delle acque di sentina, acque nere e grigie.
	Smart bay Poli di alta specializzazione nella ricerca in aree marine- costiere di particolare rilevanza dal punto di vista geomorfologico, marino o storico, in cui definire sistemi locali di innovazione basati su smart & green technologies
	Piattaforme volanti e tecnologie di comunicazione satellitare a supporto del monitoraggio marino, costiero e rete servizi a protezione marina
	Applicazione di Fabbricazione Circolare e nuove metodologie per lo sfruttamento risorse marine (Vento, Alghe, Maree, piattaforme per produzione idrogeno blu per elettrolisi, etc)
	Piattaforme volanti per il monitoraggio satellitare e sensorizzato dei fondali dei porti (e.g. gestione attracco grandi navi da crociera)
	Monitoraggio ambientale marino (monitoraggio biologico, sistemi di monitoraggio ambientale per cetacei, studi di esposizione di materiali in ambiente marino, biofouling e antifouling, studio dell'inquinamento da nanoparticelle)



ECOSISTEMA AGRITECH

AMBITO	TRAIETTORIA
Agricoltura 4.0	Sviluppo di sensori, biosensori e sistemi di supporto alle decisioni per il monitoraggio anche real time delle caratteristiche dei sistemi pianta-suolo/substrato-acqua e atmosfera in pieno campo e in coltura protetta.
	Sviluppo e applicazione di sistemi di coltivazione in aeroponica ed idroponica e di vertical farming per la produzione di prodotti agricoli ad alto valore aggiunto.
	Sviluppo e applicazione di piattaforme volanti e tecnologie di comunicazione satellitare per monitoraggio climatico, di colture, allevamenti e produzioni ittiche.
	Identificazione e tracciabilità di marcatori innovativi di prodotto e di processo, anche con l'utilizzo di applicazioni ICT, IOT, AI per la sicurezza, qualità e tracciabilità di prodotti agroalimentari inclusi integratori e nutraceutici.
Alimenti e Salute	Sviluppo di nutraceutici e alimenti funzionali per la prevenzione di patologie e per il potenziamento del sistema immunitario in particolare per le fasce più vulnerabili della popolazione.
	Tecnologie "omiche" integrate per la caratterizzazione di molecole bioattive da alimenti e definizione di protocolli nutrizionali ottimizzati per la prevenzione di patologie cardio-vascolari, dismetaboliche o legate all'invecchiamento.
	Filiere agroalimentari e One Health: difesa integrata in produzioni vegetali e animali per la tutela del benessere degli ecosistemi, dell'ambiente e dell'uomo.
	Promozione di modelli alimentari salutari; food design e pattern nutrizionali specifici per il microbioma umano e la salute dell'uomo.
Produzioni agroalimentari sostenibili	Sviluppo e progettazione di packaging innovativi (attivi, intelligenti o smart) o riciclabili, riutilizzabile/ o compostabili realizzati anche utilizzando prodotti da scarti della produzione, utilizzando l'eco-design come approccio in grado di assicurare la sostenibilità durante l'intero ciclo di vita.
	Studio, progettazione e sviluppo di processi innovativi bio-based e tecniche di estrazione sostenibili per la valorizzazione (inc. produzione di bioenergie) dei sottoprodotti e degli scarti della filiera agroalimentare, nonché per la produzione di compost o riutilizzo reflui e scarti di produzione.
	Sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per migliorare la qualità e la sostenibilità delle produzioni agroalimentari, il risparmio energetico ivi compresa la gestione irrigua e il miglioramento dei processi di filiera.
	Costituzione di biobanche di interesse agroalimentare, comprese quelle microbiche e per il germoplasma, dedicate ai processi di monitoraggio, controllo, valutazione e riqualificazione di territori e sviluppo di applicazioni biotecnologiche per l'industria.
	Recupero di sostanze bioattive (proteine, molecole) ed ingredienti da matrici di scarto dell'industria agroalimentare con metodologie innovative rispondenti ai principi dell'upcycling anche per la preparazione di specialty chemicals (prodotti nutraceutici, cosmetici, etc.).
	Microbioma e sostenibilità in ottica One Health: microbioma del suolo come agente di biorisanamento e promotore di crescita sostenibile delle colture; microbioma nella salute degli animali e potenziale impatto sulla salute umana; microbioma negli alimenti e negli ambienti di lavorazione dell'industria alimentare per l'incremento della qualità e sicurezza delle produzioni e la riduzione degli sprechi per l'incremento della sostenibilità.
Risanamento ambientale	Sviluppo di tecnologie per il rilevamento degli inquinanti e di procedure avanzate di land evaluation e il risanamento dei territori inquinati (bonifica dei terreni/falde e per la degradazione degli inquinanti contenuti nei reflui e scarti.), la classificazione dei livelli d'intervento e degli usi alternativi dei suoli.



ECOSISTEMA MATERIALI AVANZATI E NANOTECNOLOGIE

AMBITO	TRAIETTORIA
Materiali avanzati	Coating con proprietà funzionali - Coating mediante funzionalizzazioni chimiche e/o materiali nanostrutturati ad elevata compatibilità con le tecnologie esistenti (proprietà ghiacciofobiche, protettive, antinquinamento, anticorrosive, antimicrobiche, autopulenti e sensoristiche) - Nuovi materiali compositi ed adesivi con elevate prestazioni al fuoco
	Materiali per la produzione sostenibile di energia e per l'accumulo della stessa - materiali per celle fotovoltaiche e per celle a combustibile - materiali per lo stoccaggio e la produzione di idrogeno, per l'efficientamento di batterie a ioni diluito, materiali per batterie 'post litio-ione'.
	Materiali con applicazioni nell'Elettronica e nella Sensoristica - Nuovi materiali avanzati, nanomateriali e sistemi nanometrici per l'elettronica ed ottica avanzata
	Materiali per applicazioni biomedicali - materiali per il monitoraggio di parametri bio-chimici biologici, fisiologici e fisici e per la stimolazione dei tessuti, per scaffold nanostrutturati, per protesi e dispositivi impiantabili, persuperfici metalliche igienizzanti, per sistemi elettro-meccanici biocompatibili ed elettronici a base organica, per fotosensori, per micro- e nano-vettori per il rilascio controllato di farmaci
	Materiali di nuova concezione in termini di struttura e proprietà - Materiali polimerici e relativi micro e nanocompositi attraverso processi in-situ - Materiali avanzati multifunzionali leggeri ad elevate prestazioni e relativi componenti progettati per l'assemblaggio e disassemblaggio - Nanocompositi multifunzionali contenenti smart materials e con proprietà meccaniche peculiari (auxetici).
	Materiali per applicazioni nei trasporti - Compositi strutturali a matrice termoplastica riciclabili, sostenibili e ad alte prestazioni
Nanostrutture	Nanostrutture per applicazioni biomedicali: - nanosistemi magnetici biocompatibili, nanoparticelle biocompatibili per utilizzo in ambito diagnostico
	Nanotecnologie quantistiche: - nanodispositivi quantistici, quantum computing, qubit, circuiti e sensori quantistici"
	Nanostrutture con proprietà funzionali: - nanostrutture finalizzate al conferimento di proprietà antimicrobiche, antiossidanti, di foto e termo resistenza e autopulenti, per elettronica e ottica avanzata, nanosensori superconduttivi per telecomunicazioni."
Processi innovativi	Tecnologie di Additive Manufacturing - Tecniche innovative per un manufacturing avanzato, intelligente ed eco- compatibile di materiali con migliori ad elevate prestazioni e migliori performance produttive"
	Sistemi avanzati di modellazione per il controllo di qualità e la diagnostica nei processi produttivi - Sistemi di indagine e modellazione innovativi"
	Tecnologie di trattamento superficiale e di deposizione di coating - Processi per l'ottenimento di proprietà di superficie con elevate funzionalità ottiche, di wetting, antisetliche, di sensing biologico"
	Processi ad incrementata sostenibilità - Processi industriali legati alla produzione di Growing Materials e trasformazione di polimeri/materiali biobased" Processi per l'elettronica organica - Tecnologie per la sostenibilità dei processi di fabbricazione di dispositivi e sistemi per l'elettronica"
Sostenibilità	Materiali biodegradabili, biocompatibili, sostenibili e di origine naturale - Materiali polimerici e compositi biodegradabili, biocompatibili, sostenibili e di origine naturale"
	Materiali per la tutela dell'ambiente - Materiali e tecnologie ecosostenibili per la cattura della CO2, rilevamento di microinquinanti, biorisanamento di acque reflue"
	Catalizzatori ambientali - materiali dotati di specifiche proprietà proprie della nanoscala"



ECOSISTEMA TECNOLOGIE ABILITANTI ICT

AMBITO	TRAIETTORIA
Intelligenza artificiale	Sviluppo di sistemi e piattaforme di Intelligenza Artificiale avanzate caratterizzati da una o più delle seguenti proprietà: spiegabilità e sostenibilità; capacità di apprendere da esempi e per imitazione o sfruttando basi di conoscenza incerta e/o incompleta; capacità di interagire con l'individuo nel modo più efficace, empatico e naturale possibile al fine di essere comprensibili, consapevoli, affidabili e robuste; aderenti a paradigmi di progettazione hardware e software che siano ethical-by-design e controllabili nelle diverse fasi dall'uomo per permettere un impatto a largo spettro delle tecnologie, dei servizi e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale ed una loro adozione consapevole
	Creazione ed ingegnerizzazione di sistemi e servizi per l'interoperabilità e per la condivisione di piattaforme di Intelligenza Artificiale e dati aperti , al fine di favorire la creazione, la standardizzazione, la misurabilità e l'affidabilità di nuovi modelli di Intelligenza Artificiale. In linea con l'obiettivo di interoperabilità, creazione e rilascio di dataset: a) in lingua italiana per lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale (compresa una raccolta strutturata di dati digitali da documenti in italiano); b) di visione artificiale; c) annotati e anonimizzati e anche legate alle interazioni cittadini-PA per supportare lo sviluppo e l'integrazione dei fornitori di Intelligenza Artificiale nello sviluppo di servizi PA innovativi e per il miglioramento dei servizi nella PA
Robotica	Sviluppo di sistemi robotici, industriali e di servizio, sostenibili e capaci di operare in ambienti reali e dinamici e di interagire in modo sicuro con l'ambiente e con gli esseri umani. Sviluppo di tecnologie per l'intuitività, l'usabilità e l'ergonomia delle interfacce uomo-robot
	Sviluppo di tecnologie per la realizzazione di nuovi dispositivi robotici in ambienti aerei, acquatici, sotterranei e su suoli di natura diversa e accidentata. Sviluppo di tecnologie per la navigazione e la guida autonoma. Progettazione e implementazione di processi e sistemi per lo sviluppo di Unmanned Aerial Vehicle (UAV), con elevata autonomia energetica e resilienti a comunicazioni imperfette, e delle relative funzionalità di comando e controllo dinamico.
	Sviluppo di tecnologie per sistemi robotici che considerino l'apprendimento continuo e l'integrazione di percezione e attuazione con intelligenza naturale e artificiale , ad esempio per facilitare l'interazione fisica e sociale di sistemi robotici con l'ambiente e con le persone circostanti (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Intelligenza Artificiale).
Cloud, Edge, Mobile Computing	Sviluppo di piattaforme per Cloud Robotics , per lo sviluppo di sistemi robotici supportati da infrastrutture cloud, per dati e codice (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Cloud, Edge, Mobile Computing)
	Sviluppo di infrastrutture, applicazioni e servizi cloud auto-adattivi, resilienti, sostenibili, sicuri, ad alte prestazioni e con supporto al multitenancy , con particolare attenzione alla fruibilità da parte della società civile e la Pubblica Amministrazione
	Sviluppo di infrastrutture, applicazioni e servizi di cloud manufacturing e di manufacturing as a service
	Integrazione di strumenti SecDevOps in infrastrutture, applicazioni e servizi , con special riferimento a sistemi con requisiti stringenti di QoS
Advanced Computing	Sviluppo di tecnologie di cloud computing ed edge computing specificatamente rivolti alla gestione di reti IoT di nuova generazione (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Internet of Things) ed in generale per la gestione di ingenti moli di dati (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Big Data)
	Sviluppo di tecnologie hardware e software per HPC e per l'adozione di HPC nell'industria
	Sviluppo di piattaforme per computazione e simulazione quantistica, di nuovi algoritmi quantistici per la soluzione di problemi di elevata complessità e di tecnologie abilitanti per la crittografia quantistica
	Integrazione di strumenti di calcolo quantistico con quelli di High Performance Computing
Big Data	Sviluppo di circuiti e sensori quantistici e di protocolli, interfacce e standard di comunicazione quantistica
	Definizione di standard per lo scambio di dati e per la valutazione della provenienza e della affidabilità , al fine di minimizzare i costi delle transazioni ed ottimizzare il controllo sull'osservanza delle norme sul trattamento dei dati (e.g., responsabilità, GDPR, licenze, etc.)
	Sviluppo di processi e piattaforme per la condivisione, l'interoperabilità, la riusabilità, la protezione, il monitoraggio dell'affidabilità e della correttezza dei dati , con particolare riferimento al loro utilizzo per l'addestramento e la validazione di algoritmi di intelligenza artificiale o per la creazione di nuovi modelli (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Intelligenza Artificiale)
	Sviluppo di architetture e servizi cloud per big data e di infrastrutture centralizzate, distribuite e decentralizzate che forniscono servizi big data secondo l'approccio FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable) (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Cloud, Edge, Mobile Computing)

AMBITO	TRAIETTORIA
Internet of Things	Sviluppo ed implementazione di primitive e protocolli cifrati a basso costo e quantum-safe (resistenti al calcolo quantistico) per IoT
	Sviluppo ed integrazione per piattaforme IoT di strumenti di programmazione reattiva, dispiegamento SecDevOps, e modelli descrittivi (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Digital Twin)
	Sviluppo di piattaforme digitali per smart city orientate alla sostenibilità ed interoperabilità basate su paradigma collaborativo open (open source, open data, open hardware) ed integrazione con tecniche di intelligenza artificiale per la gestione del ciclo di vita di dispositivi smart
	Sviluppo di infrastrutture e piattaforme avanzate per IoT anche in ambito industriale (Industrial IoT, IIoT) caratterizzate da una o più delle seguenti proprietà: resilienza, scalabilità, trasparenza all'eterogeneità dei dispositivi e supporto alla ricerca e composizione delle funzionalità dei dispositivi; supporto alla virtualizzazione, alla computazione su dati cifrati ed alle comunicazioni sicure e/o delay-tolerant (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Cloud, Edge, Mobile Computing)
Reti di comunicazione, 5G	Sviluppo di applicazioni e servizi utente basati su reti 5G. Sviluppo di architetture e servizi innovativi per la gestione flessibile, dinamica, economica, e completamente automatizzata delle reti di nuova generazione (ad esempio, sfruttando modelli predittivi, tecnologie AI/ML, e paradigmi SDN/NFV)
	Progettazione e sviluppo di sistemi e processi per tecnologie radio evolute (ad esempio considerando THz communication, LiFi (Light Fidelity) e Comunicazioni ad infrarossi) e per reti ottiche evolute
	Progettazione e sviluppo di sistemi e processi per Autonomous Networks , per la fornitura di servizi e infrastrutture caratterizzate da un'esperienza "Zero-X" (zero wait, zero touch, zero trouble) ciclo di vita "Self-X" (self-serving, self-fulfilling, self-assuring)
Multimedialità, Realtà Aumentata e Virtuale	Sviluppo di sistemi e applicazioni e servizi multimediali
	Sviluppo di tecnologie per interfacce avanzate di realtà estesa
	Sviluppo di sistemi di realtà estesa per simulazioni di esperienze reali. Sviluppo di applicazioni e dispositivi di realtà estesa di supporto alle esigenze operative e di formazione (addestramento immersivo, ispezione e controllo della qualità), o di supporto alla progettazione ed assemblamento
	Progettazione e sviluppo di piattaforme per la realtà estesa che sfruttino i vantaggi delle reti a bassa latenza, banda larga ad alta affidabilità e le tecnologie di distributed computing (fog-edge-cloud) (di interesse anche per le Tematiche Tecnologiche Reti di comunicazioni, 5G e Cloud, Edge, Mobile Computing)
Cybersecurity	Sviluppo di tecnologie e strumenti per la protezione dati , inclusi firme digitali e trust service; sviluppo di tecnologie per la protezione (strato fisico, crittografia, controllo degli accessi) e di Trusted Computing Environments
	Sviluppo di tecnologie orientate ad analisi, prevenzione, protezione, identificazione, gestione, contenimento e risposta di attacchi cyber , inclusi processi di incident response e digital forensics. Sviluppo di tecnologie per la sicurezza dei sistemi cyberfisici e delle infrastrutture di comunicazione e di storage
	Sviluppo di tecnologie di intelligence per identificazione e contrasto delle attività di cybercrime e cyberterrorism e tecnologie di offensive security. Sviluppo di tecnologie di analisi, classificazione e rilevamento del malware, anche in presenza di tecniche di evasione all'identificazione
	Sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale utilizzate per la sicurezza e nel contempo messa in sicurezza dei sistemi di intelligenza artificiale (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Intelligenza Artificiale)
Digital Twin	Sviluppo di tecnologie e sistemi per l'interazione efficace con Digital Twin e tra Digital Twin , inclusi ad esempio: data fusion per Digital Twin; sviluppo di algoritmi descrittivi, predittivi, prescrittivi e di data visualization per Digital Twin; sviluppo di ontologie per la comunicazione tra Digital Twin
	Sviluppo di tecnologie e sistemi per la comunicazione a bassa latenza, affidabile, a banda larga , tra Digital Twin e rispettivo Physical Object, tra Digital Twin ed altri Digital Twin, e tra Digital Twin ed esperti di dominio (di interesse anche per la Tematica Tecnologica Reti di comunicazioni, 5G)
	Sviluppo di soluzioni di Digital Twin e Virtual Homologation di processi produttivi o di prodotto
Blockchain	Sviluppo di piattaforme e servizi di tracciamento, securizzazione e verifica di informazioni anche multimediali , ad es. per gestione distribuita dei diritti digitali; sviluppo di piattaforme e servizi distribuiti ed automatici per workflow management
	Sviluppo di piattaforme per l'interoperabilità tra Blockchain pubbliche e private.
	Sviluppo di soluzioni per ottimizzare scalabilità e ridurre il consumo energetico (per es., scenari IoT o energy-critical)
Dispositivi elettronici, piattaforme, ambienti e sistemi IT	Sviluppo ed integrazione di soluzioni avanzate nell'ottica della sostenibilità e dell'efficienza energetica: sistemi energeticamente autonomi, integrazione ed ottimizzazione dell'uso delle fonti rinnovabili, energy harvesting, power handling, che si avvantaggino di smart sensor o smart device (anche indossabili) basati su sistemi embedded, micro-, nano-, opto- elettronici e/o elettromeccanici, tecnologie fotoniche, silicon photonics, mix elettronica-fotonica, metamateriali, materiali organici e/o compostabili e/o a conduzione mista ionica-elettronica, dispositivi elettronici ultra-low-power, batterie ibride, supercondensatori
	Sviluppo ed integrazione di soluzioni avanzate per l'informatica industriale e cyber-physical systems , applicando i paradigmi smart product, smart machine, augmented operator supportando integrazione orizzontale (cooperazione tra aziende), verticale (all'interno delle aziende) ed end-to-end (tra gli estremi della catena del valore) per la realizzazione di value network (di interesse anche per le Tematiche Tecnologiche Internet of Things, Robotics, Digital Twin, Big Data)



ECOSISTEMA ENERGIA, AMBIENTE, COSTRUZIONI SOSTENIBILI

AMBITO	TRAIETTORIA
Efficienza energetica e Smart energy	Tecnologie e sistemi di controllo e monitoraggio per la mitigazione dei rischi ambientali collegati ai sistemi di produzione energetica
	Tecnologie per la progettazione e realizzazione di sistemi di generazione e poligenerazione, con particolare riferimento ai materiali, alla scalabilità dei sistemi, e alle nuove fonti energetiche naturali derivanti da valorizzazione di scarti naturali e industriali
	Sviluppo di soluzioni e componenti per la riconversione al Solar Fuels delle infrastrutture di produzione, stoccaggio e distribuzione di carburanti tradizionali
	Utilizzo dell'elettronica di potenza intelligente
	Soluzioni tecnologiche per la creazione di ecoporti (elettrificazione delle banchine, piattaforme per il monitoraggio delle emissioni e dei consumi dei mezzi nautici, etc.)
	Produzione ecosostenibile di biochemical e di biocarburanti.
	Nuove tecnologie per l'accumulo elettrico con dispositivi evoluti per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei sistemi di accumulo in reti (multiverso e multi-energia), in presenza di poligenerazione da fonte rinnovabile
	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione, lo stoccaggio ed il trasporto di idrogeno clean e green
	Tecniche e sistemi di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture basate sull'idrogeno
	Sistemi di cogenerazione e microgenerazione, con celle a combustibile anche reversibili e storage energetico.
Smart buildings: sostenibilità, resilienza, sicurezza e qualità della vita	Tecnologie e soluzioni coibentanti, multifunzionali e reversibili, per l'ottimizzazione dei consumi di energia primaria, l'uso efficiente delle risorse naturali.
	Sviluppo di tecnologie per l'ottimizzazione del funzionamento delle comunità energetiche con particolare riferimento a sistemi di accumulo e piattaforme digitali di gestione
	Sviluppo ed integrazione di soluzioni basate sulle tecnologie dell'idrogeno nell'ambiente costruito e quale vettore energetico.
	Tecnologie adattative per la realizzazione di edifici responsivi e per la diffusione dei Positive Buildings
	Celle a combustibile per applicazioni stazionarie. Dimostrazione in ambiente civile e industriale di sistemi FC, alimentati con idrogeno puro, miscela idrogeno-metano e feedstock non convenzionale, anche in integrazione in comunità energetiche locali
	Metodologie per l'analisi di sostenibilità di materiali, di tecniche costruttive e di processi edilizi (Life Cycle Thinking, CAM, Cradle to Cradle® design, etc....)
	Digitalizzazione del processo edilizio: autorizzazione (E-permit), progettazione (BIM), realizzazione (3D printing e Fabbricazione Digitale), gestione (Digital Twin), processi di rigenerazione BIM based (BIM-to-BEM, BIM-to-FEM, etc.) e dismissione (Design for Deconstruction).
	Metodologie, tecniche, materiali e sistemi informativi per la protezione sismica, lo structural health monitoring, la gestione (partecipata) e l'incremento della resilienza del sistema edilizio
Gestione della sicurezza di grandi infrastrutture e lifelines urbane e regionali	Strumenti e piattaforme IoT per il monitoraggio (sismico, energetico, etc.), la gestione (partecipata) ed il controllo in tempo reale del sistema edificio
	Tecnologie e strategie per l'efficientamento del sistema edificio-impianto: regolazione e manutenzione predittiva
	"Metodologie avanzate per l'integrazione dell'illuminazione naturale e artificiale nel processo di progettazione Human-Centered Metodologie basate su realtà virtuale per il miglioramento dell'ambiente luminoso e del comfort lavorativo"
	Sviluppo di Metodologie, tecniche, piattaforme e sistemi per la Gestione dei rischi naturali, antropici e NATECH (Natural Hazard Triggering Technological Disasters)
	Analisi multirischio finalizzate alla resilienza delle reti infrastrutturali e dei trasporti basata su metodologie di monitoraggio ed analisi ambientale per la prevenzione e mitigazione dei rischi geologici (frane, alluvioni, terremoti ed eruzioni vulcaniche, ecc.).
	Sviluppo di tecniche di monitoraggio integrate (sensoristica IoT, tecniche di rilievo e ispezione mediante APR, tecnologie satellitari, etc.) per il controllo e la gestione delle infrastrutture di trasporto (ponti, galleria, etc.), dei grandi data center e degli impianti elettrici
	Piattaforme digitali BIM oriented per la raccolta, l'archiviazione e l'analisi di dati di monitoraggio in grado di sfruttare le tecniche di Intelligenza Artificiale per la valutazione ed il controllo delle infrastrutture
	Sviluppo di Metodologie, tecniche, e sistemi per l'incremento della resilienza (fisica e cyber) a scala urbana e regionale
	Sviluppo ed adozione di Nature Based Solutions per la resilienza urbana e territoriale nei confronti di eventi climatici estremi
	Piattaforme open data da osservazione satellitare per monitoraggio e prevenzione di reati in ambito edilizio/urbanistico/ambientale
	Trattamento di acque reflue mediante tecnologie sostenibili (es. tecnologie basate su sistemi naturali e/o a radiazione solare e/o a basso consumo energetico)

AMBITO	TRAIETTORIA
Ambiente e economia circolare	Sistemi di misurazione e sfruttamento delle emissioni gassose terrestri e marine
	Sistemi innovativi di analisi e controllo ambientale, territoriale e atmosferico
	Modelli innovativi e tecnologie avanzate per il trattamento e riciclo dei rifiuti
	Studio delle sorgenti ed analisi della distribuzione spaziale e caratterizzazione quali-quantitativa del particolato atmosferico, con identificazione di marker caratteristici quali distruttori endocrini di matrici ambientali
	Sviluppo di tecnologie digitali avanzate a supporto della "simbiosi industriale"
	Materiali e componenti da Soluzioni Sistemiche Circolari per le green cities
	Valorizzazione del rifiuto organico e dei fanghi per la produzione di bioplastiche e biochemical
	Sviluppo di piattaforme per la previsione degli impatti dell'innovazione tecnologica sui mercati energetici
	Modelli e sistemi per la valutazione della sostenibilità e dell'efficienza energetica ed ambientale delle filiere produttive
	Modelli, tecnologie e piattaforme di trattamento integrato, flessibile e modulare dei reflui e il loro riutilizzo
	Tecnologie e modelli innovativi per la sorveglianza degli ecosistemi
	Sviluppo di materiali adsorbenti innovativi e di modelli matematici per il monitoraggio dei fenomeni di trasporto in diversi materiali adsorbenti per barriere permeabili reattive (BPR)
	Sviluppo di biosensori e materiali nanostrutturati per l'analisi dell'inquinamento delle acque e la realizzazione di opere idrauliche.
	Modelli, processi innovativi e tecnologie avanzate per il trattamento e il riutilizzo produttivo di rifiuti industriali ed urbani,
	Sistemi per il monitoraggio dell'integrità e delle perdite nelle condotte idrauliche e petrolifere
	Sistemi e processi biotecnologici per la degradazione di plastiche e bioplastiche e la fito e bioremediation delle matrici ambientali
	Sistemi per il monitoraggio avanzato, la sorveglianza del territorio, dei confini, e delle infrastrutture di trasporto attraverso l'integrazione a bordo veicolo (SAPRe Aerei) di sensori avanzati in grado di supportare operazioni di monitoraggio ambientale
	Uso della biodiversità strutturale e funzionale della comunità edafica per la definizione della qualità del suolo a diverso uso antropico al fine di definire strategie di conservazione e di recupero di aree degradate
	Tecnologie satellitari e aviotrasportabili per il monitoraggio incendi boschivi e monitoraggio discariche
	Tecnologie per la realizzazione di materiali assorbenti e/o biodegradabili, anche funzionalizzati con composti inorganici eco-compatibili con attività catalitica, per la bonifica di siti inquinati da reflui/ percolati e composti organici volatili.



ECOSISTEMA BENI CULTURALI, TURISMO, INDUSTRIA CREATIVA

AMBITO	TRAIETTORIA
Tecnologie per la gestione e la conoscenza del patrimonio culturale e la promozione del turismo	Adaptable location-based services
	Protocolli di scambio dati a supporto dell'interoperabilità
	Metodi e modelli basati su AI (Artificial Intelligence) per la metadattazione delle informazioni
	Tecnologie semantiche per la Information Extraction/retrieval di dati multimodali inerenti il patrimonio culturale
	Architetture cloud-based per lo sviluppo di ecosistemi digitali per il turismo
	Piattaforma service-oriented per l'analisi di Big-Data relativi al patrimonio culturale
	Piattaforme per l'automazione dell'organizzazione e dei processi nella catena del valore sottostante la filiera del turismo culturale
Tecnologie per la diagnostica e la conservazione del patrimonio culturale	Sviluppo di metodologie, protocolli e applicazioni per le valutazioni preventive e per intervento di mitigazione e adattamento ai cambiamenti globali
	Strumenti, sistemi e metodologie innovative di rilievo, analisi, diagnostica e monitoraggio, dell'edilizia di pregio e dei centri storici
	Sensori fisici, chimici, bio-ottici, elettromagnetici per la diagnostica del patrimonio culturale
	Sviluppo di tecniche ottiche ed interferometriche per controllo non distruttivo su opere e beni
	Applicazione di formulazioni nanostrutturate ibride per il restauro di beni culturali
	Materiali a basso impatto ambientale e polifunzionali per la protezione, restauro e conservazione degli edifici di pregio storico-architettonico
	Sviluppo di nuovi materiali intelligenti per coating di superfici di beni culturali (dipinti, statue, carta)
	Metodologie di simulazione predittiva e sviluppo di strumenti e soluzioni integrate per il retrofit energetico, la protezione sismica degli edifici storici e l'ottimizzazione dell'IEQ
	Sviluppo di sistemi di diagnostica basati su tecniche di imaging e di spettroscopia
Gamification innovativa nei servizi di conservazione e restauro del patrimonio culturale	
Tecnologie per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale e per l'industria culturale e creativa	Blockchain technology e sue applicazioni per i beni culturali
	Sviluppo di metodologie per Interactive storytelling e la concept creation nell'industria culturale e creativa
	Tecniche di Artificial Intelligence in supporto alla produzione e post-produzione nell'industria audiovisiva e cinematografica
	Metodologie e tecniche di Advanced Prototyping per la realizzazione di soluzioni fisiche e virtuali di artefatti per la fruizione del patrimonio culturale
	Sviluppo di metodologie per la fruizione e promozione dell'industria creativa tramite NFT (Nonfungible Token)
	Oggetti intelligenti per il Computing at Edge per sistemi museali
	Sviluppo di tecniche avanzate di scanning digitale
	Gamification innovativa nei servizi di fruizione, del patrimonio culturale
	Sistemi Olografici evoluti per la fruizione del patrimonio culturale
	Sviluppo di metodologie avanzate di user experience e user engagement per la progettazione e il delivering di servizi per fruizione del patrimonio culturale
	Sviluppo di metodologie avanzate di user evaluation e assessment di servizi per fruizione, del patrimonio culturale
Sensori e algoritmi di data fusion per il riconoscimento emotivo e cognitivo dello stato utente	



ECOSISTEMA MODA MADE IN ITALY E DESIGN

AMBITO	TRAIETTORIA
Metodologie, tecnologie digitali e smart per la valorizzazione dei territori, dei patrimoni e dei giacimenti culturali del Made in Campania	Innovazioni tecnologiche per migliorare l'efficienza dei flussi di beni e servizi e sistemi informatici di gestione e personalizzazione dei prodotti in fase di progettazione/produzione
Sviluppo di prodotti smart, materiali ecocompatibili, fibre tessili da simbiosi industriale	Metodologie e sistemi di tecnologie digitali integrate per la creazione di opensharing platform
	Tecnologie e strategie per la realizzazione di fibre, tessuti e substrati bio-based e da materia prima seconda non-fossile (ad esempio, ma non solo, proveniente da scarti agroalimentari)
	Tecnologie e strategie per la realizzazione di prodotti in filiere produttive non correlate da materie prime seconde
	Tecnologie per lo sviluppo di materiali e substrati smart, materiali funzionalizzati per settori specifici
Configurazione di ambienti industriali connessi e collaborativi	Tecnologie di processo e prodotto per la sostenibilità ambientale delle produzioni del sistema moda
	Sistemi integrati di manifattura intelligente in ambiente connesso, cyber-physical system
	Sistemi integrati nel campo delle nuove tecnologie per la progettazione, produzione e prototipazione (Augmented Reality, Virtual Reality, Mixed Reality, IOT, ICT, Advanced Mobile Assisted Learning (MAL))

Appendice C – Principio del “DNSH”

Con riferimento a quanto indicato all’art 6 dell’Avviso, la presente Appendice intende fornire gli elementi necessari a garantire che i progetti proposti rispettino il principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH) secondo quanto previsto nell’articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, e non arrechino danno significativo agli obiettivi ambientali individuati nell’articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. Al riguardo si precisa che, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un’attività economica arreca un danno significativo:

- *alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG); - all’adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;*
- *all’uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;*
- *all’economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;*
- *alla prevenzione e riduzione dell’inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo;*
- *alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione europea.*

Considerato che l’Avviso Campania Start up 2023 si propone di sostenere la creazione e il consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi innovativi in coerenza con le traiettorie prioritarie della “Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente” - RIS3 Campania e pertanto rafforzando e potenziando il sistema della ricerca e dell’innovazione per le transizioni green e digitali; considerato inoltre che l’Avviso è coerente con la Strategia di sviluppo sostenibile della Regione Campania, ed in particolare con l’Ob. 2 - La Campania dello Sviluppo - Sviluppare un’economia prospera, competitiva, circolare e decarbonizzata; al fine di garantirne la conformità attuativa al principio DNSH, si considera che le spese ammissibili al presente Avviso, non arrechino danno significativo all’ambiente qualora siano conformi ai criteri di vaglio tecnico, di seguito riportati, relativi agli obiettivi ambientali pertinenti di cui al Reg. UE 852/2020 così come integrato dal Regolamento Delegato 2139/2021.

In particolare, si segnala che, nel caso di **sostegno ad attività di ricerca**, condizione specifica per il rispetto del principio DNSH, è che **la tecnologia, il prodotto o la soluzione di altro tipo, oggetto di ricerca, non comprometta gli obiettivi di mitigazione dei gas serra a norma dell’accordo di Parigi, né ostacoli lo sviluppo di soluzioni di mitigazione dei cambiamenti climatici.**

Per quanto concerne le eventuali spese di investimento per **l’acquisizione di beni “materiali e immateriali”**, qualora i *macchinari siano funzionali a “elaborazione dei dati, hosting e attività connesse”* il principio DNSH si ritiene assolto se:

- *sono rispettate le pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management;*
- *i rischi climatici che pesano sull'attività sono stati identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto e se del caso sono state individuate le relative misure di adattamento;*
- *sono state definite e attuate azioni di gestione del rischio di degrado ambientale necessarie per evitare rischi connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico;*
- *le apparecchiature utilizzate soddisfano le prescrizioni stabilite dalla direttiva 2009/125/CE per i server e i prodotti per l'archiviazione dei dati (ad es. i prodotti o servizi hanno una certificazione ISO 50600 o certificazione ISO 14001 o 14024 di tipo I o l'Electronic Product Environmental Assessment Tool (EPEAT) o una ecolabel (EPA ENERGY STAR o Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente), non contengono sostanze con restrizioni d'uso di cui all'allegato II della Direttiva 2011/65/UE, a meno dei casi consentiti nello stesso allegato,*
- *è previsto un piano di gestione dei rifiuti che garantisce il riciclaggio massimo al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in coerenza con la Direttiva 2012/19/UE.*

Per gli **Spese connesse all'investimento materiale e immateriale**, qualora riguardanti **l'arredo** e gli **"Altri costi di esercizio"**, al fine di garantire la coerenza con il principio DNSH, dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi – CAM vigenti e pertinenti l'investimento.

Il soggetto proponente provvederà a compilare l'apposita sezione relativa alla autovalutazione del principio DNSH dell'Avviso "Campania Startup 2023" presente nel formulario di presentazione dell'istanza.

DICHIARAZIONI AI FINI INFORMAZIONE ANTIMAFIA**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della società avente natura privata _____

consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR,

DICHIARA

ai sensi dell' art. 83, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA cap - indirizzo	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

.....
firma leggibile del dichiarante

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e
regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____
residente a _____ via _____
nella sua qualità di _____
della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese _____
di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
Denominazione: _____
Forma giuridica: _____
Sede: _____
Codice Fiscale: _____ Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma digitale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA ALLA DIMENSIONE AZIENDALE**(da sottoscrivere da parte di ciascun partner)****(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)****(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 avente sede legale in _____ Via _____
 CAP _____ Provincia _____ CF _____ P. IVA _____
 recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARA

di rientrare nella dimensione d'impresa:

piccola

media

grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa*
- Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1*
- Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2*
- Scheda 5A Scheda di collegamento*

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Data

.....

firma leggibile del dichiarante

Scheda 1 INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA
--

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento¹

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa

Data
.....
firma leggibile del dichiarante

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Scheda 2 PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ¹ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati ² dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ² di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ² di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1).

Data

.....

firma leggibile del dichiarante

¹ I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE
--

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati ⁽¹⁾], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

⁽¹⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Data

.....
firma leggibile del dichiarante

Scheda 3A
SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:.....
 Indirizzo della sede legale:.....
 N. di iscrizione al Registro imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ¹ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

- a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione² detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda.....%
- Indicare anche la percentuale di partecipazione^{3 (2)} detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata).....%.
- b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

....., lì

.....

(timbro e firma)

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

³ Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda 4
SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1

(Da compilare nel caso in cui l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Data

.....
firma leggibile del dichiarante

Scheda 5
SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 2

(Da compilare nel caso in cui l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Data

.....
firma leggibile del dichiarante

Scheda 5A
SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(Da compilare per ogni impresa collegata non ripresa tramite consolidamento)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Data

.....

firma leggibile del dichiarante

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

ALLEGATO 3 - Autovalutazione del principio DNSH AVVISO PUBBLICO "Campania Startup 2023"

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ *Prov.* _____ *il* _____

residente a _____ *via/piazza* _____ *n.* _____

in qualità di _____

della impresa _____

consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR,

DICHIARA CHE:

- il potenziale investimento sarà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 (Appendice C all'Avviso "Campania Startup 2023") e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all'Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate in Allegato all'avviso. In particolare:
- ***(nel caso di sostegno ad attività di ricerca) la tecnologia, il prodotto o la soluzione di altro tipo, oggetto di ricerca, non comprometterà gli obiettivi di mitigazione dei gas serra a norma dell'accordo di Parigi, né ostacolerà lo sviluppo di soluzioni di mitigazione dei cambiamenti climatici;***
- ***(nel caso di acquisizione di beni "materiali e immateriali", qualora i macchinari siano funzionali a "elaborazione dei dati, hosting e attività connesse) saranno rispettate le pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management; i rischi climatici che pesano sull'attività sono stati identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto e se del caso sono state individuate le relative misure di adattamento; verranno definite e attuate azioni di gestione del rischio di degrado ambientale necessarie per evitare rischi connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico;le apparecchiature utilizzate soddisferanno le prescrizioni stabilite dalla direttiva 2009/125/CE per i server e i prodotti per l'archiviazione dei dati (ad es. i prodotti o servizi hanno una certificazione ISO 50600 o certificazione ISO 14001 o 14024 di tipo I o l'Electronic Product Environmental Assessment Tool (EPEAT) o una ecolabel (EPA ENERGY STAR o Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente), non conterranno sostanze con restrizioni d'uso di cui all'allegato II della Direttiva 2011/65/UE, a meno dei casi consentiti nello stesso allegato; sarà previsto un piano di gestione dei rifiuti che garantisca il riciclaggio massimo al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in coerenza con la Direttiva 2012/19/UE.***
- ***(Nel caso di Spese connesse all'investimento materiale e immateriale, qualora riguardanti l'arredo e gli "Altri costi di esercizio"), saranno rispettati i Criteri Ambientali Minimi – CAM vigenti e pertinenti l'investimento.***

Data

.....

firma leggibile del dichiarante